SARCO
AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Trattiamo rifiuti per recuperare le risorse

ANNO 2021

SARCO
AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

CONTACT INFO

C/da Ponte Fiumarella n.82/b
P.IVA 01461240812
Marsala (TP)

Tel: 0923.736143

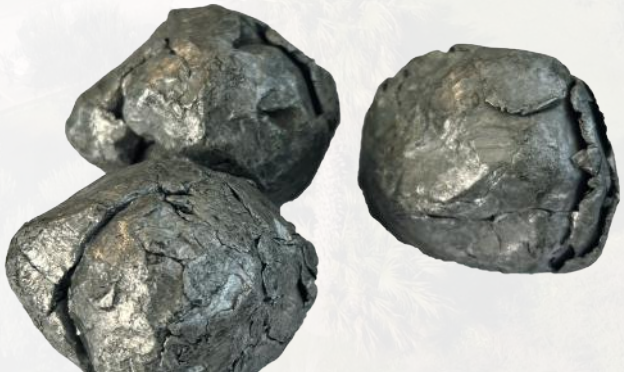
Mail: info@sarcosrl.it

Web: www.sarcosrl.it

ARB S.B.P.A.
SUSTAINABILITY CONSULTING

Tutte le fasi del processo di stesura del Bilancio di Sostenibilità sono state effettuate con il supporto, la consulenza tecnico scientifica e l'elaborazione grafica di ARB SBPA. www.arbspa.it

I dati e le informazioni relative all'organizzazione, sono state fornite dal team interno Sarco Srl, il quale ha coordinato l'attività progettuale.



LETTERA DEL CEO
PAG. 4

01.

NOTA METODOLOGICA
PAG. 6

02.

SARCO SRL
PAG. 10

03.

LA GOVERNANCE DI SARCO SRL
PAG. 24

04.

INDICE

05.

STRATEGIA SOSTENIBILE E MIGLIORAMENTO
PAG. 26

06.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT E MATERIALITÀ
PAG. 30

07.

DISTRIBUIRE VALORE
PAG. 34

08.

L'IMPEGNO DI SARCO PER L'AMBIENTE
PAG. 42

09.

PERSONE, COMUNITÀ E INNOVAZIONE
PAG. 50

10.

QUADRO SINOTTICO
PAG. 60

01. LETTERA DEL CEO

L'Assemblea generale dell'ONU ha dichiarato il 2022 come Anno Internazionale del Vetro: vogliamo celebrare il ruolo essenziale che il vetro ha e continuerà ad avere nella società, condividendo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità.

Proteggere l'ambiente, tutelare le persone e progettare insieme un futuro sostenibile

Secondo i dati CoReVe – Consorzio per il riciclo del vetro -, nel 2020 il riciclo del vetro a livello nazionale ha evitato l'emissione in atmosfera di 2.239.503 tonnellate di CO_2 e ha apportato un risparmio dell'uso di materie prime tradizionali, impiegate per la produzione di imballaggi di vetro (sabbia, soda, carbonati, etc.), di 3.721.717 milioni di tonnellate. Questi dati ci indicano che il vetro ha un grande presente e, ancora di più, un grande futuro.

È proprio al futuro che abbiamo guardato nel 2021: Sarco ha sempre spinto la propria visione al di là del breve periodo, al di là degli ostacoli immediati e, in questi ultimi anni, delle gravi circostanze dettate dalla pandemia. Poggiamo le basi su una grande cultura di impresa e un solido radicamento nel territorio di cui beneficia l'intera comunità. In quanto azienda leader in Sicilia, nel trattamento dei rifiuti, rappresentando il centro di recupero e di produzione di End of Waste di vetro e metalli, abbiamo affrontato l'emergenza senza perdere di vista le nostre strategie e i nostri programmi di sviluppo, ma soprattutto, abbiamo voluto tenere al centro dell'attenzione le persone, vero motore della nostra impresa.

Sarco intende continuare il proprio cammino di sviluppo e di successo senza lasciare nessuno indietro, soprattutto nel periodo post-pandemico, continuando a produrre rottame di vetro pronto al forno come Materia Prima Seconda (MPS), in sostituzione delle materie prime vergini. Le nostre priorità restano salde: **proteggere l'ambiente, tutelare i posti di lavoro e progettare insieme un futuro innovativo e sostenibile**.

La sfida che il 2021 ci ha posto è stata duplice: da un lato abbiamo dovuto adeguare i nostri piani alla situazione pandemica, in continuo mutamento, dall'altro abbiamo dovuto riprendere a piena velocità il nostro percorso di crescita, proseguendo la progressiva e costante integrazione dei temi di sostenibilità nella nostra strategia di business. Alla luce del 2022, che l'Assemblea generale dell'ONU ha dichiarato come **Anno Internazionale del Vetro,** vogliamo celebrare il ruolo essenziale che il vetro ha e continuerà ad avere nella società, condividendo **il nostro primo Bilancio di Sostenibilità**.

Ad oggi Sarco è tra le prime realtà del settore del trattamento di rifiuti di vetro e metalli ad **avere un Bilancio di Sostenibilità come singola azienda**: siamo convinti che lo sviluppo industriale non potrà che fondarsi sui principi di sostenibilità economica, sociale ed ambientale e per questo misuriamo e raccontiamo il nostro supporto concreto in questa direzione e secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

All'interno del report si descrive come dietro alle nostre scelte ci sia sempre un chiaro focus sui progetti che generano sviluppo per le persone, per le famiglie, per i territori e per le aziende che fanno parte della nostra filiera: abbiamo visioni e obiettivi che vanno al di là dei risultati immediati di bilancio e che si focalizzano sul benessere delle comunità, sulla distribuzione del valore lungo la catena di fornitura e sulla salvaguardia dell'ambiente. La nostra visione aziendale è sempre stata fondata su valori che trascendono le età e le generazioni. Sarco, attiva da più di 30 anni, è consapevole di far parte di una storia, di dover contribuire alla sua continuità e, al tempo stesso, alla sua evoluzione.

ANTONIO UGO SPANÒ
Amministratore Unico Sarco Srl

02. NOTA METODOLOGICA

Questo documento è stato redatto volontariamente e risponde al desiderio di Sarco S.r.l di condividere con i propri stakeholder, in ottica di coinvolgimento e trasparenza, le informazioni e i dati più significativi in ambito di Responsabilità Sociale.

Il presente documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità di Sarco S.r.l. e ha l'obiettivo di descrivere le iniziative e i principali risultati conseguiti dall'azienda in ambito economico, sociale e ambientale, relativamente all'esercizio 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività dell'azienda, viene riportato il confronto con i dati relativi all'esercizio 2020 e, ogni volta che possibile, al 2019.

Tale documento è stato redatto volontariamente e risponde al desiderio della società di condividere con i propri stakeholder, in ottica di trasparenza, le informazioni e i dati più significativi in ambito di Responsabilità Sociale. I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati della prima analisi di materialità, che ha permesso di identificare gli aspetti rilevanti, cosiddetti "materiali", per Sarco S.r.l. e per i suoi stakeholder, tenendo in considerazione le linee guida del GRI - Global Reporting Initiative (di seguito anche "GRI"), focalizzate sul principio di materialità. In compliance con quanto specificato all'interno dell'informativa GRI 101, la definizione dei contenuti del report si è infatti basata sui metodi di inclusività degli stakeholder e di rilevanza: i temi materiali sono stati estrapolati dalla matrice e sono il risultato di un processo di interazione diretta e di coinvolgimento degli stakeholder chiave aziendali.

Le tematiche rilevanti individuate e trattate nel Bilancio di Sostenibilità sono state individuate attraverso un processo di stakeholder mapping e stakeholder engagement che è stato sviluppato,

Il Bilancio di Sostenibiltà descrive l'impegno dell'azienda in ambito economico, sociale e ambientale. I contenuti sono stati selezionati sulla base della rilevanza che Sarco e i suoi stakeholder hanno attribuito ai diversi temi.

Tutte le tematiche trattate nel Bilancio di Sostenibilità di Sarco e le rispettive informative GRI sono state associate con gli SDGs (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite definendo il contributo dell'azienda al raggiungimento di tali obiettivi.

oltre che sulla base del GRI, anche secondo i principi della UNI ISO 26000 ("Guida alla responsabilità sociale") e sullo standard AccountAbility 1000SES (AA 1000SES): questi definiscono, a livello internazionale, le linee guida più complete sulla conduzione del processo di coinvolgimento dei portatori d'interesse aziendali. Per i dettagli in merito all'analisi condotta da Sarco, si rimanda al capitolo "Stakeholder engagement e materialità" del presente documento.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità include gli uffici e gli stabilimenti in cui opera Sarco Srl. Relativamente alle variazioni e alle dimensioni aziendali si segnala che, nel corso dell'esercizio, è stata autorizzata una nuova linea produttiva di vetro pronto al forno, avviata nel primo semestre del 2022. Sempre nel 2022, è previsto l'avvio di una linea di affinamento e produzione di sabbia di vetro. Si segnala inoltre che, nel 2021, rispetto all'anno precedente non ci sono state variazioni significative relative alla struttura organizzativa e alla catena di approvvigionamento.

Per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Allo scopo di ridurre, o evitare, gli impatti negativi dell'attività dell'organizzazione sull'ambiente, si sottolinea che l'approccio di Sarco alla gestione dei rischi di tipo ambientale tiene conto del Principio di Precauzione secondo quanto affermato all'interno del Principio 15 della "Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo" da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU): "Al fine di proteggere l'ambiente, gli Stati applicheranno largamente, secondo le loro capacità, l'approccio prudenziale. In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per posticipare l'adozione di misure efficaci in termini di costi, dirette a prevenire il degrado ambientale."

Tutte le tematiche trattate nel Bilancio di Sostenibilità e le rispettive informative GRI sono state associate con gli SDGs (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite definendo le modalità di contribuzione di Sarco Srl al raggiungimento di tali obiettivi.

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 è stato redatto in conformità ai GRI Reporting Standards, secondo l'opzione "In accordance – Core", non è stato oggetto di verifica da parte di un soggetto terzo indipendente ed è reso pubblico, sul sito web della Società, consultabile al seguente indirizzo: https://www.sarcosrl.it/.

A partire da questo primo esercizio di rendicontazione, il documento verrà redatto con cadenza annuale.

Per informazioni relative al Report di Sostenibilità è possibile scrivere a comunicazione@sarcosrl.it .

Tutte le fasi del processo di stesura del Bilancio di sostenibilità sono state effettuate con il supporto, la consulenza tecnico scientifica e l'elaborazione grafica di ARB S.B.P.A.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ
2 SCONFIGGERE LA FAME
3 SALUTE E BENESSERE
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
5 PARITÀ DI GENERE
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
14 VITA SOTT'ACQUA
15 VITA SULLA TERRA
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

03. SARCO SRL

Dal 1991 Sarco S.r.l svolge attività nel settore dei servizi ambientali e dei rifiuti in Sicilia: il suo approccio è di costante ammodernamento delle linee produttive, secondo i paradigmi dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica.

Sarco Srl ha sede a Marsala (TP), in C/da Ponte Fiumarella n.82/b, e dal 1991 svolge attività nel settore dei servizi ambientali e dei rifiuti, per i quali è leader sul territorio.

L'attività principale dell'azienda è il **trattamento e recupero dei rifiuti di vetro e metalli** provenienti dalla raccolta differenziata.

Negli anni, pur mantenendo il ruolo di centro di recupero e trattamento del vetro, ha diversificato i suoi servizi: si occupa di trattamento di tutti i rifiuti secchi provenienti dalla raccolta differenziata (metalli, plastica, legno, ecc), gestione dei rifiuti speciali, bonifiche ambientali, trasporto dei rifiuti. Oltre a queste attività, Sarco offre una serie di servizi legati alla logistica e al trasporto rifiuti, ai servizi portuali alle navi.

Grazie ad un costante ammodernamento delle linee produttive, secondo i paradigmi dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica, Sarco produce una Materia Prima Seconda "vetro pronto al forno", con caratteristiche qualitative conformi alle specifiche richieste dell'industria del vetro per l'impiego in vetreria nella produzione di nuovi imballaggi (Regolamento Europeo End of Waste 1179/2012 Art. 5). L'azienda produce inoltre una Materia Prima Seconda derivante dalla lavorazione dei rifiuti metallici secondo il Regolamento Europeo End of Waste 333/2011 Art.6 .

I numeri di Sarco nel 2021:

RIFIUTI DI VETRO E METALLO IN INGRESSO:

112.381 TON

RIFIUTI DI VETRO E METALLI TRATTATI (AVVIATI AL RECUPERO)*:

101.904 TON

END OF WASTE** PRODOTTO DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DI VETRO E METALLO:

88.129 TON

OLTRE 110
Aziende servite

OLTRE 130
Comuni serviti

235.500 t/a
Potenzialità complessiva dell'impianto

**Trattato e avviato al recupero: rifiuti che vengono lavorati per favorirne il riciclo presso altri produttori*

***End of Waste: materia prima secondaria prodotta dal recupero dei rifiuti.*

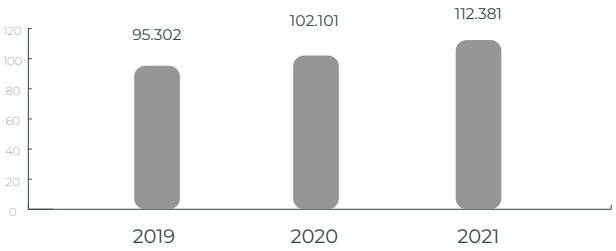
I NUMERI DI SARCO NEL TRIENNIO 2019-2020-2021

Si riporta di seguito un prospetto delle quantità di rifiuti di vetro e metalli in ingresso relativi al triennio 2019-2021 di Sarco, espressi in tonnellate.

La variazione percentuale di rifiuti in ingresso è stata del 7,13% sul 2020, rispetto al 2019, e del 10,07% sul 2021, rispetto al 2020.

FIGURA 1

Rifiuti di vetro e metalli in ingresso (Dati 2019-2021, espressi in tonnellate)



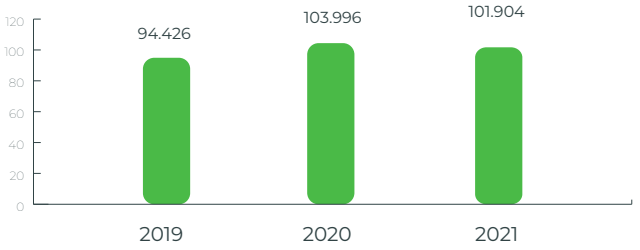
Performance del trattato:
+ 10,13% relativamente al 2019-2020
- 2,01% relativamente al 2020-2021

Performance di End of Waste di vetro e metallo prodotta:
+ 9,18 % relativamente al 2019-2020
- 1,73 % relativamente al 2020-2021

I rifiuti di vetro e metalli trattati da Sarco, avviati al recupero, hanno registrato il seguente andamento sul triennio:

FIGURA 2

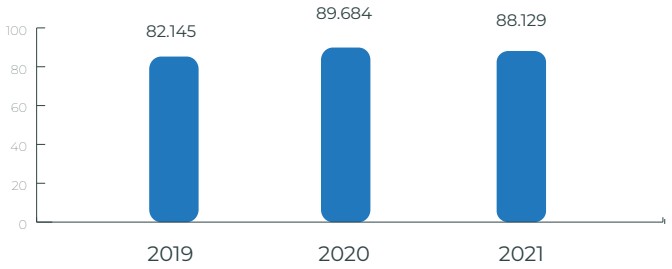
Rifiuti di vetro e metalli trattati avviati al recupero (Dati 2019-2021, espressi in tonnellate)



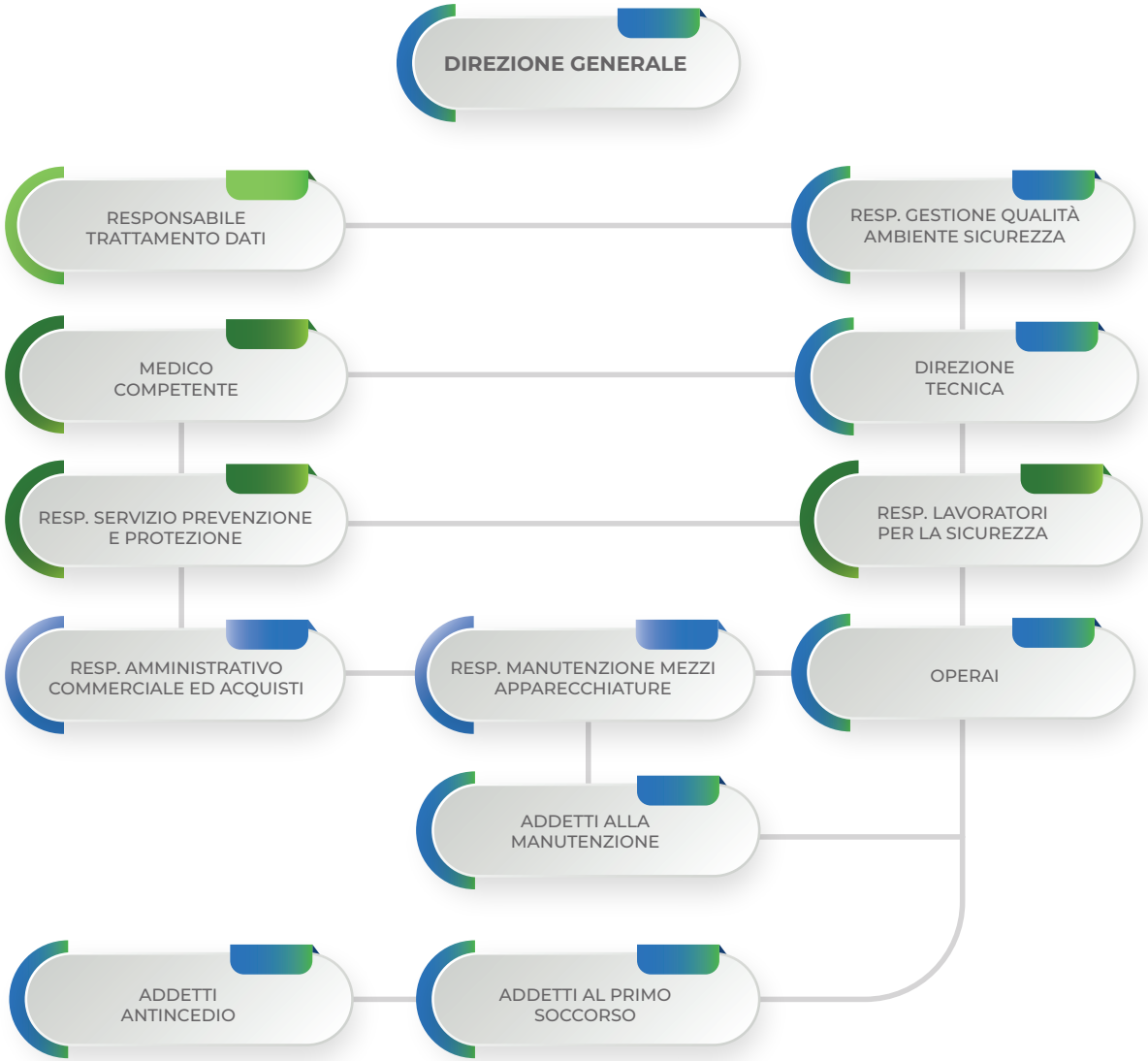
Si riportano infine i dati relativi alle quantità End of Waste prodotte da Sarco nel triennio, anche queste in leggera flessione tra il 2021 e il 2020:

FIGURA 3

End of Waste di vetro e metallo (Dati 2019-2021, espressi in tonnellate)



Nonostante la quantità di rifiuti in ingresso nel 2021 sia stata maggiore rispetto al 2020, per motivi amministrativi , la quantità trattata è stata inferiore: la differenza è stata stoccata in attesa di essere lavorata nel nuovo impianto avviato nel 2022.



Si riporta di seguito l'organigramma funzionale di Sarco Srl al 31/12/2021:

FIGURA 4
Organigramma funzionale di Sarco Srl (2021)

TRATTAMENTO E RECUPERO DEL VETRO:

L'attività di recupero delle materie prime seconde dai rifiuti è un processo molto importante e complesso. Importante perché è ormai fondamentale salvaguardare le risorse naturali e puntare sul riciclo, complesso poiché, la materia prima seconda dovrà andare a competere con le materie prime classiche, e di conseguenza dovrà essere di ottima qualità per soddisfare le esigenze produttive nei vari settori.

Il trattamento dei rifiuti di vetro non si sottrae a tale esigenza; infatti, le vetrerie hanno la necessità di utilizzare del rottame di vetro pronto al forno di elevata qualità (assenza di frazioni estranee e di infusibili), per poter garantire la gestione/durata dei propri forni fusori oltre che la qualità degli imballaggi in vetro che andranno a produrre.

Sarco S.r.l. è ormai leader nel trattamento e recupero dei rifiuti di vetro provenienti dalla raccolta differenziata, i costanti investimenti nelle linee produttive e l'innovazione tecnologica apportata hanno determinato una rilevante capacità produttiva sia in termini di quantità che di qualità, **riuscendo a garantire ai propri clienti disponibilità costante di materia prima seconda di vetro con standard qualitativi ben più rigorosi rispetto alla normativa di riferimento, il Reg. UE 1179.2012 art.5 - End of Waste**.

Dunque, l'attività di Sarco relativa alla produzione del "Vetro Pronto al Forno" -corretta denominazione della materia prima seconda di vetro-, è articolata in diverse fasi, con l'obiettivo di garantire la tracciabilità dei rifiuti in conformità alla normativa di settore e nel contempo riuscire a separare tutte quelle frazioni estranee presenti nei rifiuti urbani e non gradite alle vetrerie, ossia i metalli, la plastica, i residui organici, gli infusibili (pietre e ceramica), il vetro retinato ed il cristallo.

Tecnicamente le suddette fasi possono essere così descritte:

A. **Fase di accettazione**: L'accettazione in impianto dei singoli carichi, essenziale ai fini dell'organizzazione interna della piattaforma e propedeutica alle procedure di qualità avviene mediante verifica fascia di qualità, tracciabilità, predisposizione tecnica della fase di lavorazione (n. addetti e velocità produttiva impianto, quantificazione costi per lotto.):

A.1 **Identificazione**: Controllo documenti: mezzo, autorizzazione, formulario, provenienza.

A.2 **Pesatura e avvio allo scarico**: Verifica peso in entrata, controllo qualità e ubicazione del lotto prestabilito.

A.3 **Controllo qualità**: Prima di autorizzare lo scarico, l'operatore, in presenza dell'autista, procede al prelievo di un campione del rottame di vetro e procede all'analisi qualitativa dello stesso. Se il carico rientra nei parametri previsti, viene autorizzato lo scarico. Se il carico non rientra nei parametri viene rifiutato avviato ad una prelavorazione.

A.4 **Stoccaggio rottame vetro**: L'operatore, in relazione alla provenienza del carico in entrata (convenzionato con servizio di piattaforma o da piattaforma propria, caratteristiche qualità rottame, provenienza ecc.) individuerà l'area dove stoccare il rottame.

B. **Fase di lavorazione**: Fase centrale del ciclo produttivo, va dall'alimentazione dell'impianto, in base alle caratteristiche dei rifiuti in entrata, allo stoccaggio del prodotto finito, sotto la supervisione di un Capo Squadra, responsabile della produzione.

Tale fase è articolata in diversi cicli di trattamento:

B.1 **Selezione manuale** e rimozione principali macroinquinanti;

B.2 **Vagliatura** per selezione granulometrica del materiale ed eliminazione della frazione fine;

B.3 **Triturazione** per la riduzione volumetrica delle frazioni più grandi;

B.4 **Aspirazione** della frazione leggera (carta e plastica)

B.5 **Selezione magnetica**: rimozione metalli ferrosi e metalli non ferrosi (alluminio);

B.5 **Selezione ottica**: rimozione della frazione opaca, ceramica e infusibili mediante attraversamento di selezionatrici ottiche in serie;

B.6 **Selezione ottica** finalizzata separazione per colore;

B.7 **Selezione ottica** finalizzata alla rimozione del vetro cristallo (solo sulla frazione bianca)

B.8 **Stoccaggio** per lotti e caratteristiche vetro pronto al forno.

C. **Fase di avvio in vetreria**: Fase finale della predisposizione dei carichi in base agli ordini che provengono dalla vetreria.

È intuitivo comprendere quanto sia importante la qualità per il ciclo produttivo fin qui descritto e Sarco ne è fortemente convinta, infatti, per differenziarsi dai competitor e per essere riconoscibile sul mercato, l'azienda dedica un'attenzione particolare a tutti gli aspetti relativi alla qualità del Vetro Pronto al Forno. La politica sulla qualità, garantita dal **sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2015**, definisce in modo chiaro e programmatico i passaggi da rispettare per far sì che le produzioni degli stabilimenti siano conformi alle specifiche interne ed esterne ed in linea con gli accordi presi con il cliente.

Con l'obiettivo di perseguire risultati sempre più efficienti, Sarco ha previsto che le funzioni aziendali debbano: realizzare un costante controllo qualità sui lotti in produzione con **circa 30 analisi qualitative quotidiane**; pianificare ed attuare azioni che affrontano rischi ed opportunità che influenzano o possono influenzare il processo produttivo; lavorare in ottica di un miglioramento continuo, misurarlo e valutarlo; analizzare e comprendere le esigenze dei clienti per pianificare l'attività di progettazione in funzione delle loro aspettative e verificare che queste siano rispettate anche nei termini e nei modi di consegna; pianificare l'attività di manutenzione e controllo degli impianti produttivi e delle attrezzature; mantenere e rafforzare la collaborazione con i fornitori; garantire la valorizzazione del personale attraverso una adeguata formazione che permetta l'acquisizione delle competenze e delle motivazioni necessarie per lo svolgimento del ruolo ricoperto.

Tale sistema di controlli qualitativi è altresì integrato da un contratto sottoscritto con la Stazione sperimentale del vetro di Murano per un controllo trimestrale su campionature medie per verificare la presenza di eventuali residui di vetro al piombo (cristallo).

Grazie alla costante attenzione verso la qualità, i processi di auditing e il continuo monitoraggio dei processi produttivi, Sarco, nel 2021, per quanto riguarda di rottame di vetro pronto al forno destinate alle vetrerie, ha registrato una percentuale di produzione non conforme sotto lo 0.5%, dato che dimostra l'attenzione dell'azienda sulla qualità del prodotto, in un'ottica di soddisfazione massima del cliente.

ECONOMIA CIRCOLARE DI PROSSIMITÀ DEL VETRO IN SICILIA:

Protocollo RE-GLASS SICILIA

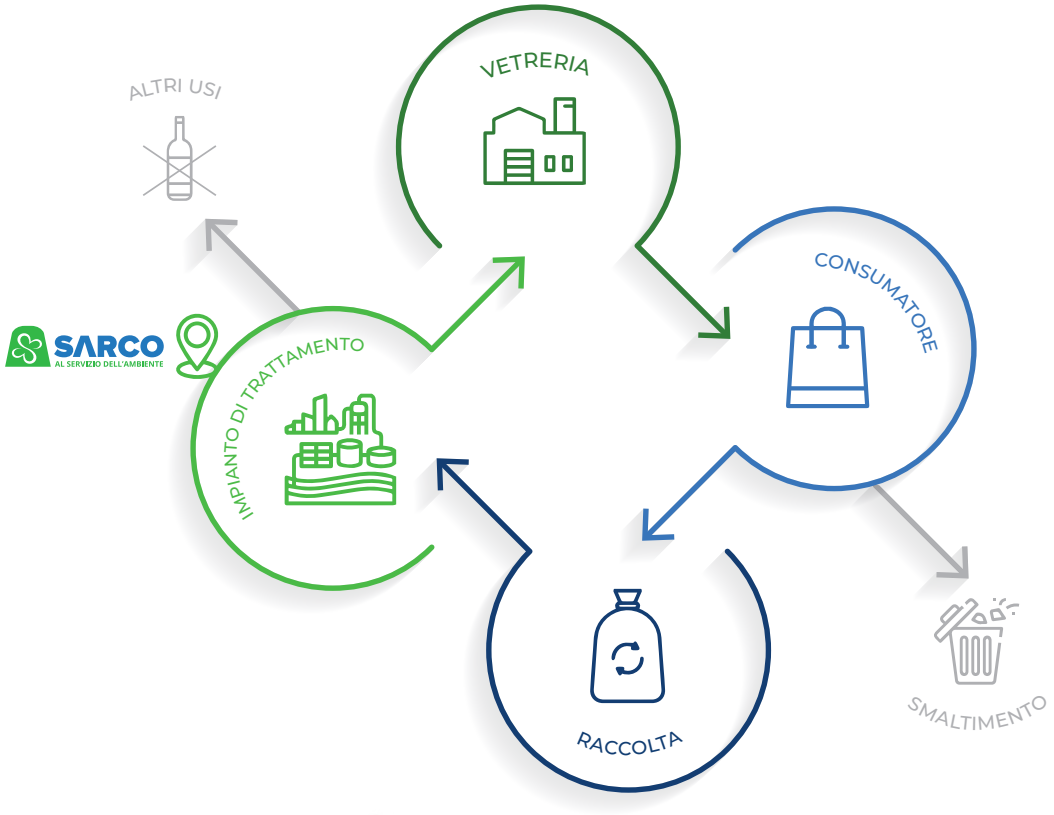
A Marsala, nel cuore della vitivinicoltura siciliana, coesistono due realtà aziendali le cui sinergie permettono di apportare un eccezionale valore aggiunto al settore del vetro e degli imballaggi primari.

Una è **Sarco Srl**, azienda marsalese specializzata nel trattamento e nel recupero del vetro, l'altra è l'**O-I Italy SpA**, fabbrica vetraria appartenente al più grande gruppo mondiale produttore di imballaggi in vetro, che insieme hanno dato vita ad un ciclo sostenibile di economia circolare.

Più nel dettaglio, **Sarco** recupera il vetro regionale dalla raccolta differenziata e produce, dal trattamento dello stesso, la materia prima seconda o, in gergo, vetro pronto al forno, certificato RE-GLASS SICILIA.

O-I Italy SpA, realizza quindi, proprio con la materia prima seconda proveniente da **Sarco**, imballaggi in vetro (bottiglie). Le due imprese, trovandosi a meno di un chilometro di distanza l'una dall'altra, rappresentano concretamente un esempio virtuoso di **Economia circolare di prossimità**.

FIGURA 5
Sarco, filiera del vetro ed economia circolare



COME SARCO GESTISCE I RIFIUTI DA RECUPERO:

Sarco S.r.l. riceve rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata multimateriale (carta, cartone, plastica, vetro e metallo), per i quali offre i servizi di stoccaggio e pre-lavorazione. Questi rifiuti, attraverso una serie di fasi operative, vengono avviati al recupero. Gli imballaggi in metallo, nello specifico, vengono avviati alle fasi di recupero all'interno dello stabilimento aziendale che è dotato di un'area apposita, all'aperto, dedicata alla lavorazione e al recupero dei metalli e finalizzata alla produzione di un materiale metallico idoneo al riciclo.

A seguito delle operazioni svolte, In Sarco si generano 4 flussi principali di prodotto:

- End of Waste Vetro (rottame di vetro pronto al forno) destinata alle vetrerie,
- End of Waste Metalli, destinata acciaierie e libero mercato,
- Rifiuti di metallo avviati al recupero/riciclo in fonderie, acciaierie e altri impianti di trattamento,
- Rifiuti non recuperabili destinati allo smaltimento in discarica.

L'attività dell'impianto introduce elementi di modernizzazione a vantaggio di tutto il sistema della gestione dell'intera filiera dei rifiuti, evitando di produrre nuovi rifiuti e consentendo di utilizzare i rottami di vetro come nuova risorsa. In questo modo, le materie prime ottenute dalla raccolta differenziata contribuiscono a garantire benefici ambientali in termini di riduzione delle emissioni, dei consumi energetici e delle materie prime stesse.

LA FILIERA DELL'ALLUMINIO

Le caratteristiche del materiale

Nella raccolta differenziata dell'alluminio, oltre alle note lattine per bevande, ricadono anche: vaschette e scatolette per il cibo alimenti, bombolette spray, tubetti per creme, conserve e prodotti sanitari e cosmetici, fogli sottili, tappi, capsule e chiusure varie.

L'alluminio è considerato materiale permanente poiché è un materiale che non si consuma, un materiale che si usa e riusa all'infinito, conservando, in tutte le sue numerose applicazioni, l'energia necessaria per futuri e nuovi impieghi.I metalli come l'alluminio sono elementi e non possono essere distrutti. Sono inoltre sempre disponibili.Riciclare i metalli permette di risparmiare una quantità considerevole di energia: nel caso dell'alluminio si risparmia il 95% di quella necessaria a produrlo partendo dal minerale, la bauxite.

Il ciclo dell'alluminio

Dopo lo svuotamento delle attrezzature da parte del gestore del servizio, l'alluminio viene portato presso appositi centri di raccolta dove viene stoccato in attesa del trasferimento presso il nostro impianto di selezione. Grazie ad un particolare metodo 'a correnti indotte' l'alluminio viene separato dagli altri rifiuti. A questo punto il materiale viene pressato in balle per facilitare il trasporto presso le fonderie ed essere riciclato.

Nelle fonderie, il materiale viene pretrattato a circa 500° per essere epurato da vernici o altre sostanze aderenti e poi fuso a 800° per ottenere alluminio liquido da cui si ottengono lingotti e placche destinate a essere lavorate per la produzione di semilavorati e nuovi manufatti.

L'alluminio riciclato ha le stesse proprietà e qualità dell'alluminio originario e viene impiegato nell'industria automobilistica, nell'edilizia, nei casalinghi e per nuovi prodotti o imballaggi.

FIGURA 6
Sarco e il ciclo di vita dell'alluminio

LA FILIERA DELL'ACCIAIO

Le caratteristiche del materiale

L'acciaio è un materiale totalmente riciclabile. Qualsiasi prodotto in acciaio, infatti, alla fine del suo ciclo di vita può essere completamente riutilizzato per un numero infinito di volte per ottenere nuovo acciaio di ottima qualità che non perde le carat¬teristiche originali. L'acciaio e i metalli in genere sono risorse sempre disponibili e permanenti.

Dalla produzione di acciaio da ciclo integrale si ottengono laminati piani, semilavorati utilizzati per produrre lamiere per veicoli e navi, mobili, elettrodomestici, imballaggi e tubi.Il semilavorato utilizzato per la produzione di imballaggi in acciaio è un laminato che viene commercializzato sotto forma di rotolo (coil). Una volta arrivato presso le aziende produttrici di imballaggi in acciaio, il coil viene srotolato e tagliato nella misura del contenitore da produrre. Il laminato piano può essere di due tipi: banda stagnata elettrolitica e banda cromata.

L'acciaio è un materiale particolarmente adatto per la produzione di contenitori food e non food, l'unico ad avere tutta una serie di caratteristiche a tutto vantaggio sia dell'azienda utilizzatrice che del consumatore finale.

La banda stagnata è il tipo di acciaio utilizzato per produrre imballaggi, che possono essere destinati a uso alimentare, come scatolette per cibo o barattoli, o all'industria dei prodotti chimici come vernici, pitture, smalti ecc... Tra gli imballaggi in acciaio troviamo inoltre le classiche bombolette impiegate dalle industrie che producono, farmaci, cosmetici, insetticidi e prodotti di pulizia.

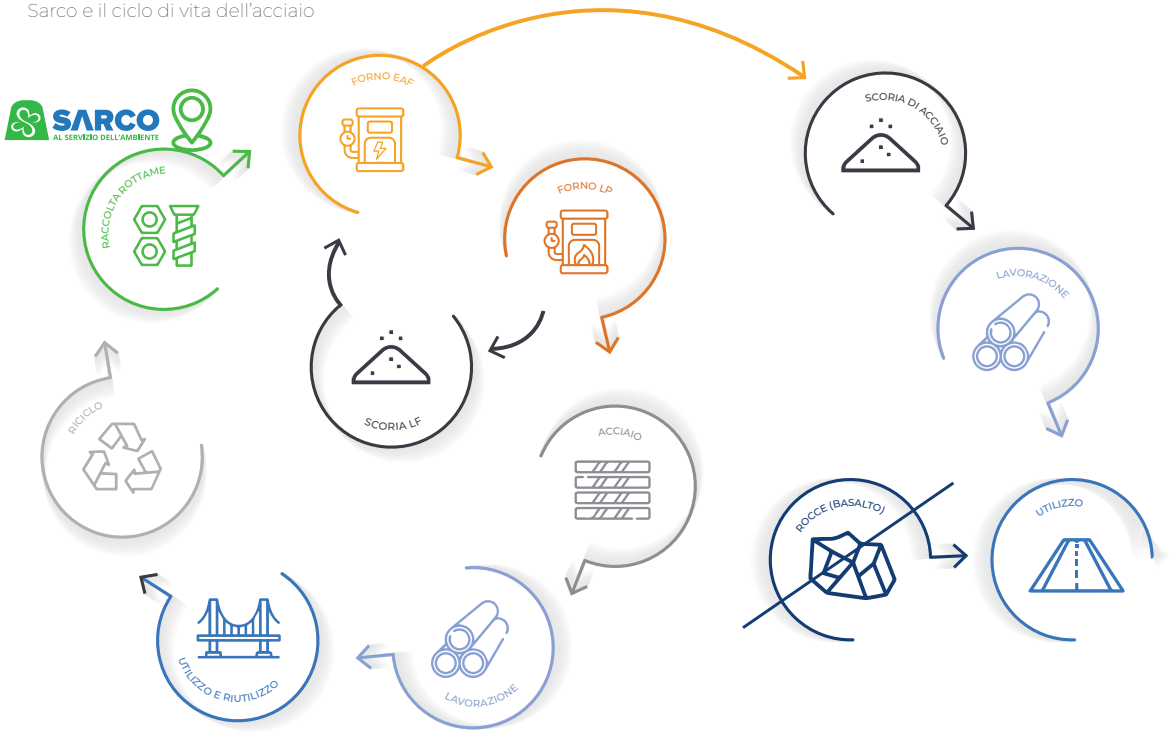
All'interno della categoria dell'acciaio rientrano inoltre i tradizionali tappi a corona, le capsule di vario tipo, per i vasetti di vetro e i coperchi a strappo.

Ciclo dell'acciaio

Oltre l'80% degli imballaggi d'acciaio sono avviati a riciclo, facendo dell'acciaio il materiale più riciclato, oltre che il più diffuso al mondo dopo il cemento.Essendo composti da materiale magnetico, gli imballaggi in acciaio sono facili da trattare nella raccolta, nella differenziazione e nell'avvio al riciclo rispetto a tutti gli altri rifiuti.È infatti sufficiente un procedimento magnetico per separarlo dagli altri materiali.

Dopo l'acquisto e il consumo dei prodotti contenuti, gli imballaggi in acciaio vengono separati dall'utilizzatore privato e il Comune ne effettua il servizio di raccolta differenziata. I rifiuti da imballaggi in alluminio sono quindi pronti per divenire materia prima seconda, da riciclare. Sarco tratta e recupera questi rifiuti trasformandoli in semilavorati come blumi, billette, bramme vergelle, destinati alle lavorazioni più varie.

FIGURA 7
Sarco e il ciclo di vita dell'acciaio



La filiera siciliana dell'acciao

Sarco, a partire dal trattamento dell'acciaio proveniente dalla raccolta differenziata, fornisce i rifiuti di metallo provenienti dalla raccolta differenziata regionale all'unica acciaieria presente sull'isola.L'acciaieria avvia a sua volta l'acciaio al riciclo. In questo processo, le tonnellate di rifiuti di metallo vengono trasformate in rottame per poi essere fuse e trasformarsi in semilavorati con cui vengono realizzati nuovi "ri-prodotti" in acciaio. Vengono ottenuti in questo modo semilavorati detti "prodotti lunghi", ovvero travi e tondo per cemento armato.

Ancora una volta si realizza un esempio virtuoso di economia circolare e sostenibile in quanto questa filiera:

- reimpiega il rottame di acciaio nel processo produttivo dei tondini da cemento armato,
- genera occupazione locale,
- porta benefici ambientali connessi all'energia primaria risparmiata grazie al riciclo degli imballaggi in acciaio e alla CO2 evitate in atmosfera

ASSOCIAZIONI E CONSORZI DI RIFERIMENTO

COREVE

CoReVe è il Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro prodotti sul territorio nazionale. Il Consorzio, che opera all'interno del sistema CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), non ha fini di lucro ed è stato istituito dai principali gruppi vetrari italiani il 23 ottobre 1997.

CIAL

CIAL è il Consorzio Nazionale senza fini di lucro che rappresenta l'impegno assunto dai produttori di alluminio e dai produttori e utilizzatori di imballaggi in alluminio, nonché dai recuperatori e riciclatori di imballaggi in alluminio post-consumo, nella ricerca di soluzioni per ottimizzare, nonché raccogliere, recuperare e riciclare, gli imballaggi in alluminio post-consumo, conciliando le esigenze di mercato con quelle di tutela dell'ambiente.

RICREA

RICREA, Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio, è nato nel 1997 con personalità giuridica privata e senza scopo di lucro, nel quadro della normativa ambientale nota come Decreto Ronchi; è uno dei sei consorzi di filiera che compongono il Sistema CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). Al Consorzio aderiscono i produttori della materia prima e dei contenitori d'acciaio ed anche i riciclatori.

SICINDUSTRIA

Sicindustria è la più vasta associazione di territorio del sistema confindustriale siciliano. Conta sette sedi operative e di rappresentanza nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Ragusa e Trapani con oltre 1.000 imprese associate e circa 50.000 dipendenti. Rappresenta e tutela le imprese associate nei rapporti con le istituzioni e le amministrazioni, con le organizzazioni sindacali, economiche e politiche e offre una vasta gamma di servizi per fornire supporto e garantire competitività alle imprese in tutti i campi di interesse: sindacale, scuola, formazione, sicurezza, ambiente, qualità, assistenza fiscale, finanza d'impresa e molti altri.

RILEGNO

Rilegno opera all'interno del sistema CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) e ha il compito di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati per legge per il recupero complessivo degli imballaggi legnosi post consumo quali pallet, cassette, casse, gabbie e bobine per cavi provenienti sia dalla raccolta differenziata messa in atto dalle amministrazioni comunali, sia dalla raccolta effettuata da operatori privati presso le industrie e la grande distribuzione.

POLITICHE AZIENDALI, STANDARD E CERTIFICAZIONI:

SISTEMI DI GESTIONE E RATING CHE SARCO SRL HA CERTIFICATO:

ISO 9001:2015,

ISO 45001:2018, ISO 14001:2015,

SI RATING anno 2021 (Rating ESG),

RATING DI LEGALITÀ ★ ★

RATING di legalità,

White List

Adeguamento agli standard europei “End of Waste”

Per quanto riguarda le certificazioni di prodotto, nel 2013 Sarco ha ottenuto la certificazione, da ente terzo accreditato, secondo i **regolamenti europei dell’End of Waste N. 1179/2012 ART.5 per il vetro e N. 333/2011 ART.6 per i metalli**. Nel corso degli ultimi anni, l’azienda ha intrapreso processi virtuosi che hanno portato all’ottenimento della marcatura CE per quanto riguarda un altro prodotto derivante dalla frazione fine del vetro, la cosiddetta “sabbia di vetro”.

RE-GLASS SICILIA

Marchio RE-GLASS Sicilia

Attraverso il protocollo RE-GLASS Sicilia, Sarco è in grado di dimostrare che la propria produzione di vetro pronto al forno derivi dal trattamento e lavorazione di rifiuti in vetro provenienti esclusivamente dal territorio regionale. L’azienda produce una Materia Prima Seconda di vetro che, nel rispetto della certificazione “End of Waste” (ai sensi del Regolamento UE N. 1179/2012 art.5 “Attività di raccolta e recupero di rottami vetrosi”), è certificata RE-GLASS Sicilia, ossia di provenienza certa dal riciclo dei rifiuti di vetro siciliani.

È possibile parlare di materia prima seconda a Km0, considerato che il vetro pronto al forno di Sarco rifornisce lo stabilimento O-I Italy Spa, situato a meno di 1 Km di distanza. Grazie a questa sinergia territoriale, la vetreria realizza imballaggi in vetro 100% made in Sicilia e a basso impatto ambientale ovvero con significativo risparmio di energia, materie prime e CO2 emessa in atmosfera.

Il marchio RE-GLASS Sicilia è attualmente in fase di registrazione da parte di Sarco Srl.

RE- GLASS SICILIA rispecchia perfettamente il nostro concetto di economia circolare che si sintetizza in 3R:

- **RITIRO dei rifiuti da imballaggi in vetro in Sicilia;**
- **RIDUZIONE delle emissioni di CO2 per l’esclusiva movimentazione dei rifiuti in Sicilia;**
- **RECUPERO e riciclo del vetro in Sicilia;**

INVESTIMENTI PER LA QUALITÀ DI PRODOTTO, RICERCA E SVILUPPO

Durante il corso degli ultimi anni Sarco ha investito nel miglioramento della qualità dei propri prodotti, grazie soprattutto a specifici progetti di ricerca e sviluppo ed un notevole impulso sugli investimenti finalizzati all'aggiornamento tecnologico.

Tra i vari aspetti affrontati, probabilmente quello più interessante e proficuo avviato dall'azienda è stato quello della digitalizzazione dei processi e nell'industria 4.0 che ha interfacciato gli impianti produttivi con i sistemi informatici per produrre una reportistica giornaliera delle performance produttive.

Nel 2018 è stato implementato sull'impianto il progetto **Industria 4.0**, finalizzato prevalentemente al miglioramento del controllo di produzione e dei consumi energetici. Il progetto ha permesso di monitorare i dati di produzione che provengono da due pese posizionate sui nastri principali e grazie a dei sensori di livello (radar e sonar) è stato possibile rilevare costantemente il livello di carico.

In base ai parametri rilevati dalle macchine, gli alimentatori si regolano automaticamente in modo tale da "spingere" sempre al massimo la produttività dell'impianto, evitando così inutili sprechi energetici.

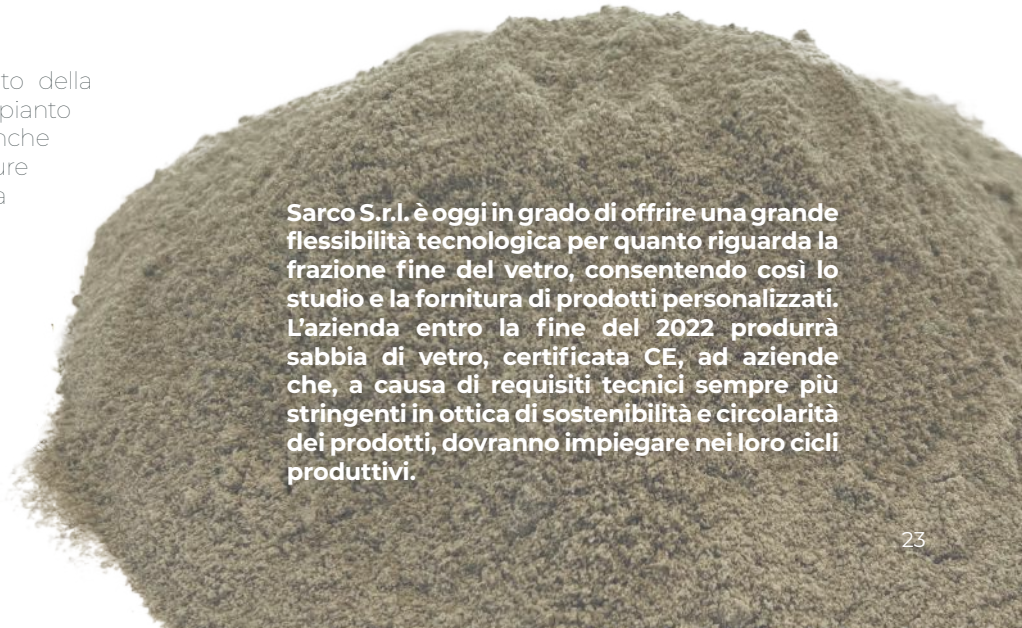
È possibile regolare diversi parametri, come le portate dei nastri trasportatori e l'aspirazione della frazione leggera, mantenendo costantemente sotto controllo gli assorbimenti delle utenze più importanti dell'impianto, come le selezionatrici ottiche di ultima generazione e il mulino. Questi controlli permettono non solo di aumentare la produzione con standard qualitativi elevati e costanti, ma anche di prevenire e segnalare fermi macchina.

Le pale gommate e il caricatore industriale registrano tutte le movimentazioni di materiale tramite dei sistemi di pesatura, ed è inoltre possibile inviare delle istruzioni da remoto per gestire le commesse di lavorazione.

Tutti i dati relativi alla produzione e ai consumi vengono storicizzati in un server cloud, che è possibile consultare in tempo reale tramite un portale web accedendo da qualsiasi postazione smartphone, tablet o pc.

Ancora più spinto sotto l'aspetto della digitalizzazione è il nuovo impianto che è stato avviato nel 2022, anche grazie all'istallazione di attrezzature di ultimissima generazione a completo controllo da remoto.

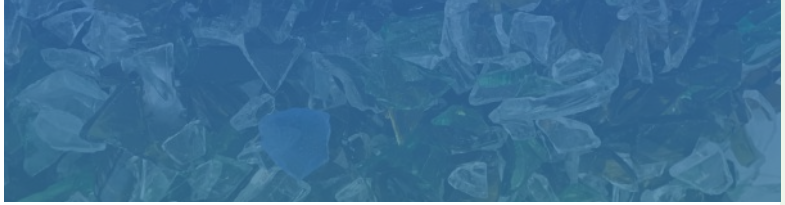
Il contesto e il mercato in cui Sarco opera sono in continua evoluzione, e la società investe di pari passo importanti risorse in termini economici, di personale e di competenze per adeguarsi alle nuove esigenze dei clienti e superare le loro aspettative. Una parte importante del budget annuale è dedicata alla **ricerca di nuove tecnologie**, in modo da individuare possibili soluzioni per la riqualificazione degli scarti produttivi. Queste attività sono rese possibili grazie alle competenze tecniche maturate negli anni e alla continua collaborazione, decorsa dal 2016 al 2020, con l'Università degli Studi di Palermo. Attraverso il progetto R&D con l'università, Sarco ha analizzato e studiato le caratteristiche d'impiego degli scarti di produzione del vetro per individuare un mercato in cui questi possano divenire nuove risorse per il sistema economico, soprattutto nel settore dell'eco-edilizia, sempre più in crescita, considerate le richieste di mercato sui materiali provenienti da riciclo.



Sarco S.r.l. è oggi in grado di offrire una grande flessibilità tecnologica per quanto riguarda la frazione fine del vetro, consentendo così lo studio e la fornitura di prodotti personalizzati. L'azienda entro la fine del 2022 produrrà sabbia di vetro, certificata CE, ad aziende che, a causa di requisiti tecnici sempre più stringenti in ottica di sostenibilità e circolarità dei prodotti, dovranno impiegare nei loro cicli produttivi.

04. La governance di Sarco Srl

Etica, integrità e trasparenza sono requisiti fondamentali per condurre il proprio business in maniera responsabile.

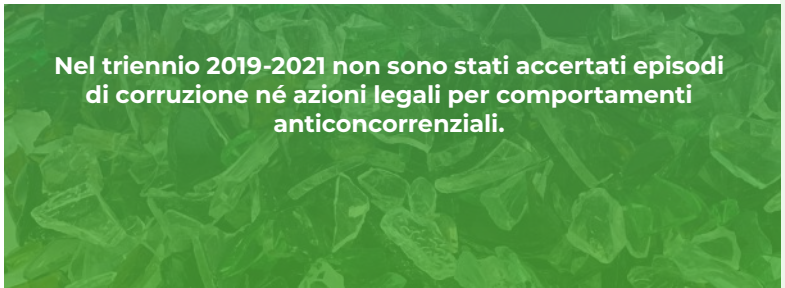


Agire secondo principi di etica, integrità e trasparenza è per Sarco S.r.l. un requisito fondamentale per condurre il proprio business in maniera responsabile.

L'azienda pone particolare attenzione, nello svolgimento della propria attività, al rispetto delle norme, soprattutto in materia di **anticorruzione**. A tal proposito, l'impegno aziendale si rinnova annualmente attraverso la certificazione White List, rilasciata dalla Prefettura della Provincia di Trapani, consentendo all'azienda di far parte di un elenco di fornitori "non soggetti ad infiltrazione mafiosa", così da partecipare a gare pubbliche, in misura legale e trasparente. Si riporta che, in riferimento al periodo di analisi soggetto a rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione né azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali.

Sarco, nell'ottica di operare responsabilmente e secondo i principi di legalità richiesti, ha inoltre ottenuto il **Rating di Legalità**, rilasciato dell'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato, che attesta un punteggio di due stelle su tre.

Dal 2022 l'azienda si impegnerà affinché i principi etici aziendali perseguiti fino ad oggi confluiscano in un vero e proprio documento aziendale (si pensi al Codice Etico per i dipendenti e i fornitori): riportare delle brevi ma esaustive linee guida per tutte le persone che fanno parte dell'organizzazione e condividerle anche con i nuovi assunti, potrà essere di supporto nell'attuare i comportamenti più idonei e le scelte più corrette secondo i valori condivisi dai soci aziendali.



RISK ASSESSMENT AZIENDALE

L'attività industriale della Società è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia di natura interna che esterna, commerciale e finanziaria, che sono oggetto di monitoraggio e gestione. Nel corso del 2021 si è registrato un generale aumento delle bollette energetiche, che ha coinvolto e sta ancora coinvolgendo tutte le industrie a livello nazionale, con importanti rischi sulla domanda e sulle condizioni finanziarie delle aziende. A fronte della crisi economica, le azioni intraprese dall'organizzazione sono state indirizzate al mantenimento di un equilibrio economico e finanziario, benché la crescita della domanda abbia permesso a Sarco di non avere particolari rischi in relazione alla problematica sollevata.

Ulteriori rischi verso cui l'azienda è esposta sono: rischio connesso alla dipendenza da clienti e fornitori, rischio cibernetico, rischio di oscillazione dei prezzi dei materiali, rischi connessi al recepimento di autorizzazioni governative regionali utili all'espletamento e allo sviluppo di attività aziendali e rischi connessi ad eventuali conseguenze post pandemiche.

I RISCHI COME OPPORTUNITÀ DI MIGLIORAMENTO: LA GESTIONE RESPONSABILE DEI FORNITORI

Lavorare per mitigare i rischi è necessario per la crescita di ogni impresa: anche Sarco si impegna ad individuare soluzioni in grado di gestire rischi derivanti da fattori interni ed esterni. L'azienda, nel periodo di analisi e rendicontazione che ha portato alla pubblicazione di questo documento, ha già preventivato per il 2022, l'adozione di misure in grado di gestire i rischi provenienti dalla catena di fornitura, asset fondamentale per la propria attività di trattamento e recupero.

Oggi non è possibile parlare di gestione sostenibile della catena di approvvigionamento, senza conoscere e gestire tutti gli anelli della filiera: se questa si ispira ai principi di sostenibilità, anche **i fornitori saranno indirizzati verso un percorso di crescita sostenibile nel tempo**. Per tali motivi Sarco, che rappresenta un anello di grande rilevanza lungo la filiera siciliana del vetro, adotterà le logiche stabilite dalla norma SA8000 in materia di "Gestione Responsabile della Catena di fornitura": la norma oggi è punto di riferimento internazionale in materia di responsabilità sociale d'impresa. Gestire la catena di fornitura diviene strategico per valutare gli impatti ambientali e sociali aziendali e ridurre l'esposizione a vecchi e nuovi rischi.

05. STRAGEGIA SOSTENIBILE E MIGLIORAMENTO

Sarco, in qualità di azienda siciliana specializzata nel recupero e trattamento del vetro e metallo, è stata la prima realtà del settore a conseguire un rating ESG

Visione, innovazione e rispetto per il territorio sono i principi guida di Sarco, che convergono nel valore, sempre più strategico, della sostenibilità che si traduce in mission aziendale, che si traduce in Responsabilità Sociale d'impresa.

Le scelte quotidiane di Sarco vogliono contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDGs), rafforzare le proprie attività ESG (Environmental, Social e Governance) e porre particolare attenzione al rispetto della comunità.

Il percorso di sostenibilità di Sarco ha portato l'azienda a conseguire, nel 2021, la **certificazione SI RATING**, che ne ha misurato le performance, ambientali, sociali e di governance d'impresa.

L'immagine successiva riporta l'allineamento delle attività di Sarco rispetto ai 17 SDGs, calcolato grazie a questo rating, basato su un percorso di analisi dei rischi delle attività ESG aziendali.

FIGURA 8
Allineamento tra gli SDGs e le attività di Sarco Srl
(SI Rating, 2021)

L'algoritmo di SI Rating si basa su un sistema gerarchico di 19 tematiche e rispettive sotto-tematiche, raggruppate in tre macroaree: ambientale (E), sociale (S) e governance (G).

All'interno di ciascuna tematica è presente una serie di domande le cui risposte portano all'ottenimento di un punteggio per la tematica stessa. Il punteggio di ogni domanda varia in base all'importanza che la domanda specifica ricopre all'interno della tematica considerata.

Si riportano di seguito i risultati SI Rating ottenuti da Sarco nel 2021:

FIGURA 9
Risultato SI Rating 2021 di Sarco Srl (Livello ottenuto: "Bronze")

Sustainability Impact Rating (SI Rating) è lo strumento proprietario, ideato e progettato da ARB S.B.P.A., che supporta le organizzazioni nel processo di valutazione della propria sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

SI Rating utilizza un algoritmo basato su linee guida e standard internazionali quali la SASB Materiality Map® (Sustainability Accounting Standards Board), le certificazioni ISO connesse ai temi della sostenibilità, le best practice di settore e le direttive e i regolamenti europei.

Lo strumento è progettato per supportare l'organizzazione nel misurare, monitorare e comunicare la propria performance di sostenibilità e l'allineamento delle proprie attività agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs). È uno strumento strategico che supporta in modo oggettivo l'organizzazione a comprendere quali siano i rischi e le opportunità ESG associati alle attività aziendali e ad integrare questi fattori nel proprio piano di sviluppo industriale.

Sarco, in qualità di azienda siciliana specializzata nel recupero e trattamento del vetro e metallo, è stata la prima realtà del settore a conseguire un rating ESG. Il 2022 rappresenterà, per l'azienda, un viaggio verso un futuro ancora più sostenibile, grazie all'avvio di una seconda linea produttiva di vetro pronto al forno e di un nuovo stabilimento dedicato alla produzione di sabbia di vetro. Questi ampliamenti infrastrutturali rappresentano **lo sforzo nel voler creare un'organizzazione resiliente, proiettata verso un futuro che tenga in equilibrio persone, pianeta e prosperità**, responsabilizzando i dipendenti sugli obiettivi di sostenibilità.

La sfida per il futuro, soprattutto alla luce della nuova Strategia Nazionale dell'Economia Circolare che vedrà luce a giugno del 2022, si gioca su più fronti: economico, sociale, politico-istituzionale e ambientale. Sul fronte economico, per il valore economico oggettivo dei materiali recuperati; sul fronte sociale, per l'impegno e la sempre maggiore attenzione da parte della società civile nelle attività di raccolta e riciclo dei rifiuti e degli scarti, a partire dagli imballaggi.

Sul fronte politico-istituzionale, attraverso il coinvolgimento delle autorità governative, che legiferano e regolamentano, e delle amministrazioni locali, che gestiscono di concerto con i vari consorzi di filiera, la raccolta e l'avvio a riciclo degli imballaggi stessi.

Il primo Bilancio di Sostenibilità di Sarco rappresenta un documento strategico, che accompagnerà l'azienda a compiere scelte ragionate, dettate da un senso di responsabilità nella programmazione e gestione dei prossimi obiettivi da raggiungere e delle eventuali criticità da mitigare.

Sarco aspira ad assumere un ruolo di leadership territoriale, portando la **circolarità al centro delle proprie attività aziendali** e cercando di ridurre il più possibile le emissioni di carbonio che ne derivano: prendere tale posizione su questi temi in un periodo storico in cui i materiali stanno diventando sempre più scarsi, le normative crescono e le aspettative degli stakeholder sono in aumento, la rende un'**azienda resiliente e "a prova di futuro"**.

La condivisione annuale del report, in cui evidenziare azioni correttive e strategie di miglioramento aziendale, esprime l'impegno di Sarco nei confronti della comunità e degli stakeholder e si traduce in un messaggio di condivisione e di ispirazione per un futuro più sostenibile.

Nel 2022 Sarco introdurrà in azienda un **Gruppo di lavoro dedicato alla Sostenibilità**, in grado di analizzare i rischi, pianificare azioni socialmente responsabili e accompagnare l'azienda a raggiungere traguardi allineati al contrasto del cambiamento climatico.

Questo passaggio comporterà un maggiore impegno, da parte di Sarco, nei confronti dei propri stakeholder interni ed esterni e una comunicazione sempre più trasparente sugli obiettivi aziendali ESG e su come perseguirli.

06. STAKEHOLDER ENGAGEMENT E MATERIALITÀ

Gli stakeholder rappresentano degli interlocutori di primaria importanza per Sarco: l'inclusione delle loro priorità e percezioni è fondamentale per risponde concretamente alle aspettative provenienti dall'ambiente esterno.

Sarco Srl si relaziona con numerose categorie di stakeholder, ossia tutti quegli attori che sono direttamente e/o indirettamente influenzati dalle attività, dai prodotti e dai risultati dell'organizzazione, o che influenzano attivamente l'operato di un'azienda.

Nell'ambito del percorso di sostenibilità intrapreso da Sarco, gli stakeholder rappresentano degli interlocutori di primaria importanza: è infatti attraverso la loro identificazione, il loro coinvolgimento e l'inclusione delle loro priorità e percezioni che la società risponde concretamente alle aspettative provenienti dall'ambiente esterno.

Questo approccio inclusivo permette a Sarco S.r.l. di mantenere una vista solida sui contesti e mercati in cui opera, definendo obiettivi economici, ambientali e sociali che concorrono a creare valore nei confronti di tutti i soggetti con cui si interfaccia quotidianamente.

Sarco ha condotto un'attività puntuale per identificare e gestire le principali categorie di stakeholder e lo ha fatto adottando due riferimenti internazionali autorevoli: lo standard **Global Reporting Iniziative (GRI) e lo standard AccountAbility 1000SES (AA 1000SES)**.

Il percorso di Stakeholder engagement di Sarco ha portato alla creazione della **matrice di materialità**, richiesto dai principi guida dell'informativa GRI101, quale elemento fondamentale per definire i temi e le priorità in modo inclusivo e riportarli nel Bilancio di sostenibilità aziendale.

Le categorie identificate in Sarco in fase di mappatura si dividono tra stakeholder interni ed esterni. Questi ultimi sono: comuni/amministrazioni, consorzi, fornitori, clienti, associazioni, media e comunicazione, Pubblica amministrazione con funzione di controllo, Pubblica amministrazione con funzione tecnica, enti bancari, partner e comunità di cittadini.

Come primo passo si è proceduto all'analisi degli stakeholder e al posizionamento di questi all'interno della **matrice di influenza** (asse delle ordinate - Y) e **dipendenza** (asse delle ascisse - X).

Si riporta di seguito tale matrice da cui emergono come centrali la categoria di stakeholder interni "dipendenti" e le categorie di stakeholder esterni "clienti", "partner" e "consorzi".

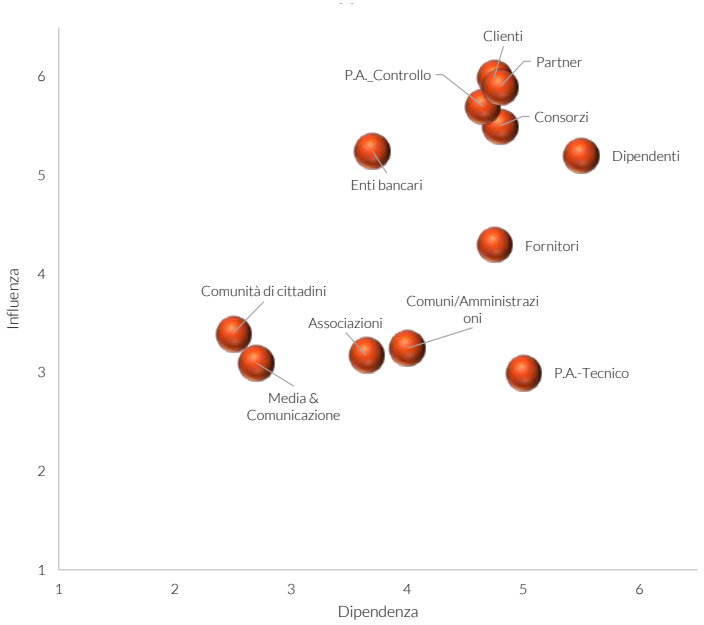


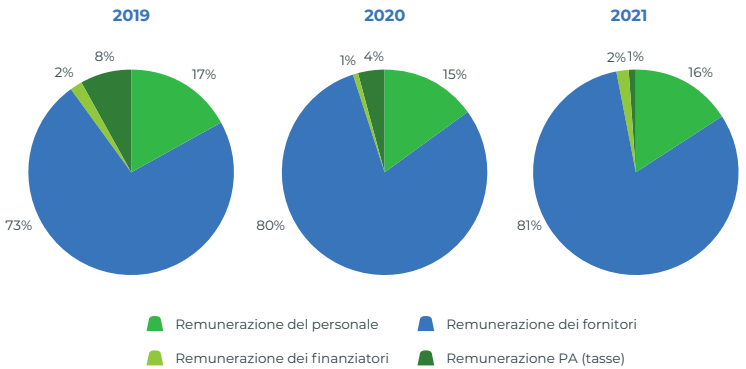
FIGURA 10
Matrice di influenza e dipendenza di Sarco Srl

Si è in seguito scelto, per poter elaborare la matrice di materialità, di utilizzare uno strumento di consultazione, quello del questionario, che permette di raccogliere in modo sistematico e standardizzato le informazioni provenienti da un alto numero di interlocutori, senza il pericolo di influenzarne le risposte. Al fine di individuare le tematiche di maggior rilevanza per gli stakeholder di Sarco e chiederne una valutazione, si è fatto riferimento allo **standard GRI, agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e allo standard SASB, Sustainability Accounting Standards Board**. Quest'ultimo è un ente riconosciuto a livello internazionale che sviluppa standard specifici del settore ESG per facilitare la comunicazione ad aziende e investitori su informazioni finanziariamente rilevanti e utili alle decisioni in tema di sostenibilità.

Il questionario anonimo garantisce una maggiore predisposizione da parte dello stakeholder ad esprimersi in modo trasparente. La tipologia delle domande poste agli stakeholder di Sarco è a risposta chiusa a scala lineare: viene richiesto di associare un valore, da 1 (irrilevante) a 6 (fondamentale), ad ogni tematica che si affronta all'interno del questionario, in relazione alle attività di Sarco.

Dal punto di vista quantitativo, al questionario di consultazione di Sarco hanno risposto 27 stakeholder totali, così ripartiti:

FIGURA 11
Numerosità dei rispondenti al questionario di stakeholder engagement di Sarco Srl



Dopo aver raccolto i riscontri di tutti gli stakeholder, si è costruita la **matrice di materialità** che riporta l'intersezione delle tematiche considerate ad alta rilevanza per gli stakeholder interni (sulle ascisse) e di quelle valutate ad alta rilevanza da parte degli stakeholder esterni (sulle ordinate).

Di seguito si riporta la matrice dei temi a maggior rilevanza per i portatori d'interesse di Sarco:

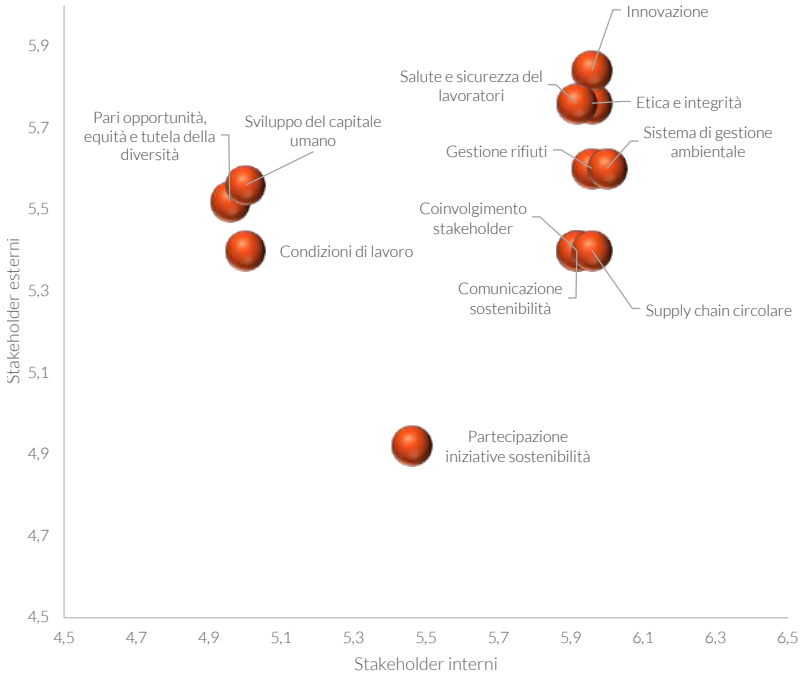


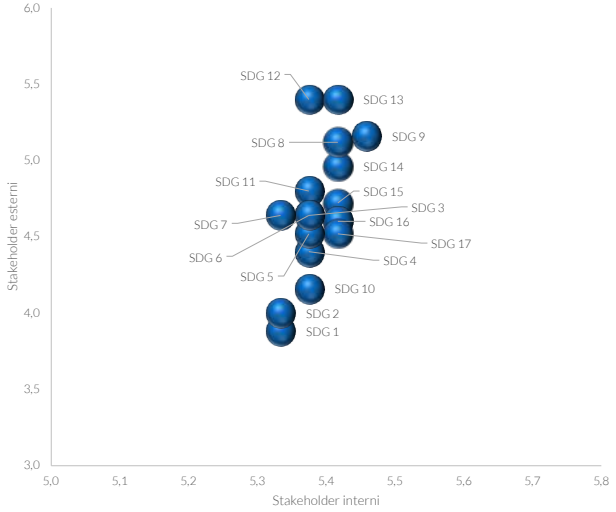
FIGURA 12
Zoom della matrice di materialità di Sarco Srl

Le tematiche emerse come materiali riguardano aspetti di primaria importanza su cui Sarco ha già avviato attività e prevede di implementarne: dall'impegno nel tutelare la **salute e il benessere dei propri dipendenti**, ancor più in anni di emergenza sanitaria, alla **salvaguardia dell'ambiente** – con particolare attenzione alla **supply chain circolare** e al **sistema di gestione ambientale** -, senza perdere di vista l'**innovazione, lo sviluppo del capitale umano** e temi come **etica e integrità**. Questi temi vengono affrontati nelle relative sezioni del presente Bilancio.

Nell'ottica di un sempre maggiore coinvolgimento degli stakeholder, dal prossimo esercizio Sarco intraprenderà un progressivo percorso di estensione delle proprie attività e iniziative ESG, che porterà ad un coinvolgimento diretto delle principali categorie di stakeholder fin qui individuate e permetterà di valorizzare e affinare ulteriormente il lavoro svolto.

In questa figura è invece riportata la priorità emersa relativamente ai temi legati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs):

FIGURA 13
Priorità espressa dagli stakeholder di Sarco relativamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



07. DISTRIBUIRE VALORE

Sarco adotta una modalità di gestione ed una strategia di crescita che unisce l'incremento del valore economico d'impresa ad obiettivi di sviluppo sociale e tutela ambientale

SVILUPPO SOSTENIBILE

Sarco, consapevole del ruolo fondamentale che le aziende ricoprono nel promuovere ed attuare best practice a favore di un'economia completamente sostenibile, svolge le proprie attività caratteristiche nella piena consapevolezza della Responsabilità Sociale verso i propri stakeholder: dipendenti, azionisti, fornitori, comunità, clienti, istituzioni, Associazioni di categoria e rappresentanze sindacali. Sarco adotta pertanto una modalità di gestione ed una strategia di crescita che unisce obiettivi di incremento del valore economico d'impresa ad obiettivi di sviluppo sociale e tutela ambientale.

VALORE AGGIUNTO GENERATO E DISTRIBUITO

I numeri sotto riportati testimoniano come l'Organizzazione nel 2021 abbia saputo creare ricchezza forte del valore del proprio capitale umano e delle proprie risorse materiali ed immateriali, garantendo elevati standard di professionalità. Sarco, infatti, **ha mantenuto negli anni una crescita costante allargando il proprio raggio d'azione pur rimanendo sempre parte integrante del territorio di riferimento e contribuendo alla creazione di benessere e sviluppo locale**. Sarco, grazie al suo orientamento strategico, è in grado di garantire sostenibilità economica e redditività di medio-lungo periodo tale da creare valore per tutti gli stakeholder, interni ed esterni, pubblici e privati.

Di seguito sono riportati lo schema del valore economico generato e distribuito dall'azienda nel triennio considerato (Tabella 1) dove alla voce:

- (A) è riportato il valore totale dei ricavi come da conto economico di Sarco (totale voce "A" C.E.);
- (B) è riportato il valore totale dei costi di produzione come da conto economico di Sarco (totale voce "B" C.E.);
- (A-B) è riportato il valore del "Margine Operativo Netto (EBIT)" come da conto economico di Sarco;

Successivamente è riportato lo schema con il dettaglio del valore economico distribuito al network di stakeholder (Tabella 2).

Come evidenziato nella Tabella 1, il valore economico generato e distribuito da Sarco nel 2021 risulta in crescita sia rispetto all'anno 2020 che all'anno 2019.

TABELLA 1
Valore economico generato e distribuito

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO	2019 €	2020 €	2021 €
(A) Valore economico direttamente generato	8.681.534	9.226.932	9.795.741
(B) Valore economico distribuito	6.190.495	7.721.889	8.838.785
(A-B) Valore economico trattenuto	2.491.039	1.505.043	956.956

Il valore economico direttamente generato da Sarco nel 2021 registra una crescita del 6,2% rispetto al 2020 e del 13% rispetto al 2019 a conferma dell'ottima resilienza del business aziendale anche in periodi di crisi economica come quello causato dalla pandemia da covid 19.

Tali risultati economici positivi nella generazione di valore economico hanno determinato anche una **crescita dimensionale e commerciale dell'azienda**. Sarco, infatti, ha investito in nuovo capitale umano passando da 34 a 39 dipendenti tra il 2020 e il 2021 registrando, quindi, un aumento dei costi per il personale (da 1.125.393 € a 1.343.215 €). Inoltre, per gestire l'ampliamento del network commerciale l'azienda ha aumentato le sue attività che richiedono servizi e godimento di beni di terzi i cui costi passano, tra il 2020 e il 2021, rispettivamente da 5.036.538 € a 5.567.511 € e da 329.723 € a 796.192 €. Tali fattori spiegano la diminuzione di valore dell'EBIT nel triennio evidenziando come l'azienda punti sempre a reinvestire in nuovo valore i risultati economici positivi raggiunti.

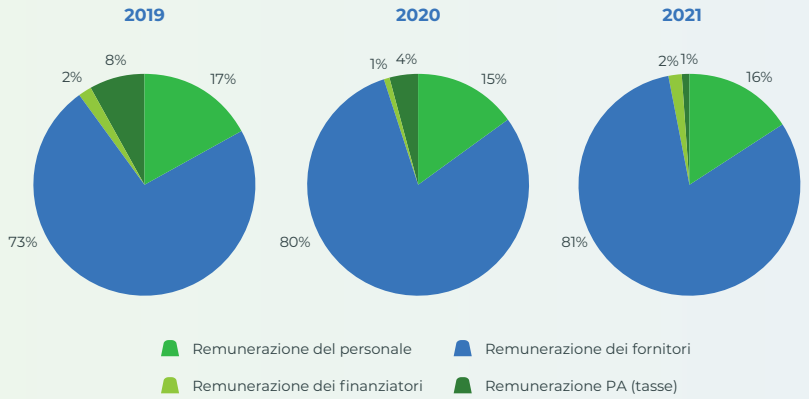
Nel prospetto seguente, Tabella 2, è riportato il dettaglio del valore economico distribuito ai diversi stakeholder, emersi come "principali" dalla mappatura effettuata da Sarco, e la modalità di calcolo delle singole voci:

- personale: Voci "B9a + B9b + B9c + B9e" del Conto Economico di Sarco;
- fornitori: Voci "B6 + B7 + B8" del Conto Economico di Sarco;
- enti finanziari: Voce "C17" del Conto Economico di Sarco;
- imposte e tasse: Voce "20" del Conto Economico di Sarco.

TABELLA 2
Valore economico distribuito agli stakeholder

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO AGLI STAKEHOLDER	2019 €	2020 €	2021 €
Remunerazione del personale	1.059.616	1.125.393	1.343.215
Remunerazione dei fornitori	4.489.282	5.958.157	6.941.825
Remunerazione degli enti finanziari	122.884	109.971	128.431
Remunerazione della Pubblica Amministrazione (imposte e tasse)	533.998	293.382	119.788
Totale valore economico distribuito	**6.205.780**	**7.486.903**	**8.533.259**

FIGURA 14
Percentuale del valore economico distribuito agli stakeholder



Il sensibile incremento del valore economico generato da Sarco nel triennio 19-21 ha determinato anche la crescita del valore distribuito ai diversi stakeholder da parte dell'azienda. Il valore è cresciuto sensibilmente nel triennio considerato registrando un incremento del **14%** tra il 2021 e il 2020 e del **37%** tra il 2019 e il 2021. Come evidenziano i grafici, in media l'**80%** del valore economico generato viene distribuito alla rete di fornitori, il **15%** viene distribuito al personale dipendente. Il restante 5% del valore economico generato viene distribuito tra pubblica amministrazione e finanziatori.

INVESTIMENTI

A conferma dell'impegno costante nella creazione di un business sostenibile a lungo termine e nell' offrire un servizio di eccellenza ai propri clienti, Sarco nel 2021 ha realizzato investimenti per 1,12 milioni di euro puntando principalmente sull'acquisizione di asset strategici per l'innovazione aziendale. Di seguito uno schema del valore degli investimenti nel triennio 19-21:

TABELLA 3
Investimenti triennio 19-21

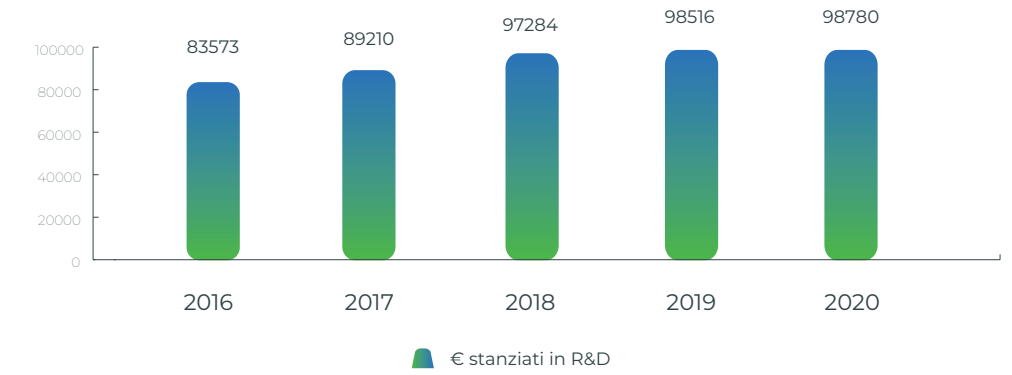
TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI	2019 €	2020 €	2021 €
Terreni e fabbricati	525.000	-	-
Impianti e macchinari	1.499.686	642.000	1.120.634
Automezzi	20.166	-	-
Progetti ricerca e sviluppo	98.516	98.780	-

Tra i pilastri della strategia di crescita aziendale di Sarco rientrano gli investimenti in ricerca e sviluppo. A tal proposito emerge la **collaborazione tra Sarco e il DICAM** (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali) dell'**Università di Palermo** per lo sviluppo di una ricerca sul vetro riciclato con l'obiettivo di acquisire tecniche innovative di riciclo del vetro e nuove possibilità di utilizzo dello stesso. La partnership appena descritta rientra in un'ampia strategia aziendale che ha come obiettivi principali l'**innovazione continua dei processi di riciclo e la ricerca costante di nuovi ambiti di applicazione per il vetro riciclato**. Tale strategia permette da un lato di migliorare il recupero e il trattamento del vetro in disuso incrementando il contributo dell'azienda alla circolarità economica del materiale vetroso e, parallelamente, di espandere il core business aziendale incontrando nuovi bisogni in mercati emergenti e potenzialmente redditizi. Sarco ha obiettivi annuali di budgeting in R&D e provvede sistematicamente a stanziare le somme finanziarie necessarie a perseguire e avviare progetti di ricerca e sviluppo. Di seguito viene riportato il budget annuale stanziato da Sarco dal 2016 per ogni anno per attivare progetti di innovazione aziendale. Tale schema evidenzia l'impegno costante dell'azienda nell'evolvere i propri processi e cogliere nuove opportunità di business:

TABELLA 4
Budget in R&D dal 2016 al 2020

INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO:	
2016	€ 83.573
2017	€ 89.210
2018	€ 97.284
2019	€ 98.516
2020	€ 98.780

FIGURA 15
Trend investimenti in R&D 2016-2020



FORNITORI

Sarco, consapevole dell'importanza strategica della supply chain, ritiene cruciale selezionare partner stabili, affidabili ed eticamente responsabili. Per ottimizzare le forniture e assicurare la ripetibilità dei processi, l'azienda pianifica e monitora la gestione della catena di fornitura, cercando un miglioramento continuo dei processi. Il sistema di qualificazione adottato da Sarco Srl si basa anche sulle certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 che dotano l'azienda di uno **strutturato e completo sistema di procedure che anche i fornitori devono rispettare**. La scelta dei fornitori e degli esecutori avviene sia nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità sia sulla base di valutazioni obiettive relativamente alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo.

La catena di fornitura di Sarco negli ultimi anni non ha subito modifiche significative dimostrando cura e continuità nelle relazioni e nei rapporti commerciali. Si riportano di seguito i dati relativi ai fornitori aziendali:

TABELLA 4
Budget in R&D dal 2016 al 2020

INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO:	
2016	€ 83.573
2017	€ 89.210
2018	€ 97.284
2019	€ 98.516
2020	€ 98.780

FIGURA 16
Trend investimenti in R&D 2016-2020

Sarco opera principalmente sui mercati italiani. La spesa è concentrata sui fornitori regionali che rappresentano il **70%** dei fornitori totali aziendali. Il **61%** del portafoglio fornitori è ulteriormente contrassegnato come "locale", ovvero con sede legale nelle province di Trapani, Palermo, Agrigento. Questo dato testimonia l'attenzione, da parte dell'azienda, a privilegiare, quando possibile e preferibile, rapporti con fornitori situati in prossimità degli stabilimenti e delle aree operative, per una migliore capacità organizzativa, per evitare emissioni dovute a spostamenti non necessari su lunghe distanze e per contribuire al supporto economico del territorio.

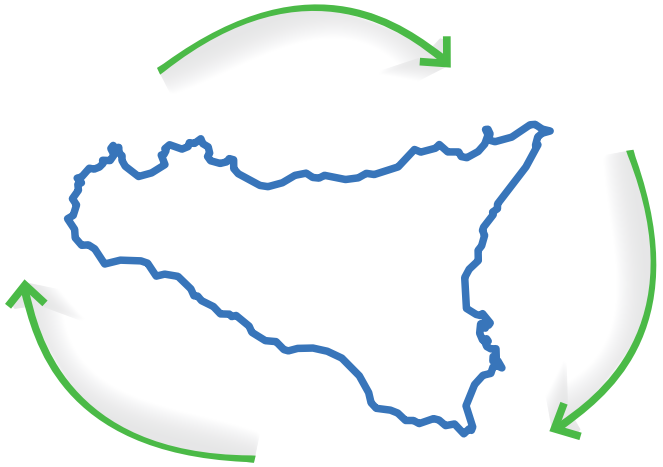
Fornitori di materiali da recupero

La differenziazione dei rifiuti ricopre un ruolo di spiccata importanza nei processi di riciclo. La categoria di rifiuti che Sarco gestisce, tratta e infine processa in materia prima seconda, è quella relativa al **vetro e metalli**.

In Italia i metodi di raccolta del vetro più diffusi avvengono tramite campane stradali o sistema porta a porta che può essere sia monomateriale che multimateriale (vetro e metalli). Nel caso specifico, la raccolta dei rifiuti in vetro e metalli viene svolta dai gestori del servizio urbano di raccolta, i quali inviano il materiale raccolto presso lo stabilimento di Sarco. Talvolta le aziende che gestiscono il servizio di raccolta non possono inviare il materiale direttamente in azienda e ricorrono quindi ad un deposito temporaneo presso una piattaforma di ritiro, ai sensi dell'accordo ANCI- CONAI.

Si tratta di un accordo al quale possono aderire tutti i Comuni italiani che hanno avviato la raccolta differenziata di imballaggi. Sottoscrivendo le convenzioni relative alla precisa tipologia di imballaggio, i Comuni garantiscono il conferimento dei rifiuti al consorzio di filiera, che si impegna a ritirare i materiali ottenuti ed avviarli al processo di riciclo, garantendo a ciascuna municipalità il riconoscimento dei corrispettivi. Nel caso delle frazioni in vetro e metalli, i consorzi che operano sono CoReVe, CIAL e RICREA e hanno il compito di sottoporre ad analisi i materiali ricevuti, valutandone la quantità e qualità, in funzione della presenza di materiali inquinanti.

Sarco privilegia i fornitori situati in prossimità degli stabilimentie delle aree operative, per una migliore capacità organizzativa, per evitare emissioni dovute a spostamenti su lunghe distanze e per contribuire al supporto economico del territorio.



Fornitori di servizi

I rifiuti inviati presso Sarco, sono rifiuti provenienti esclusivamente dalla regione siciliana, cui il trasporto è curato sia dai trasportatori propri sia da **trasportatori terzi**, questi ultimi che oltre al trasporto via terra, effettuano trasporti via mare, incluse le piccole Isole (Lipari, Salina, Pantelleria, Ustica).

Quando le operazioni di ritiro riguardano piattaforme presenti in Sicilia Orientale, Sarco delega l'operazione alle ditte autotrasportatrici esterne che, in tali casi, si rivelano essere una soluzione maggiormente sostenibile, in termini di tempi e chilometri percorsi, mantenendo la puntualità delle richieste dei clienti e consentendo un bilanciamento dei trasporti all'azienda.

La maggior parte dei mezzi utilizzati viaggiano su gomma o, in alcuni casi, tramite tipologie di trasporto intermodali. Per meglio ottimizzare tempi e costi, e contribuire ad un minore impatto sull'ambiente, Sarco si impegna a garantire la minor percorrenza in termini chilometrici da parte del trasportatore e allo stesso tempo a massimizzare la capienza per viaggio, sempre nel rispetto dei limiti consentiti dal codice della strada.

Consapevole dell'importanza di operare in modo sostenibile, Sarco si impegna a formalizzare quanto prima una propria policy di selezione e valutazione dei fornitori, al fine di individuare i partner più affidabili.

L'azienda non intrattiene rapporti con realtà del mercato di dubbia legittimità o in conflitto di interessi e predilige l'impiego di fornitori locali così da supportare lo sviluppo economico del territorio.

Sarco valorizza **i fornitori con certificazioni in ambito ambientale, di qualità, di salute e sicurezza** e in linea con le proprie scelte di sostenibilità.

APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

Nel concetto di "Approvvigionamento responsabile" si fa riferimento ai principi della norma ISO 20400 che, insieme alla ISO 26000, rappresentano due norme utili a monitorare e controllare la catena di fornitura. Per Sarco, adottare e strutturare una politica che collega le due norme comporterà la costruzione di una catena di fornitura virtuosa a livello sociale, ambientale e di governance in cui i fornitori verranno coinvolti e aggiornati su tematiche che non sempre conoscono.

Sarco fa oggi ricorso ad un approvvigionamento prevalentemente locale, infatti più del 60% dei fornitori dell'azienda hanno sede rispettivamente nelle province di Trapani, Palermo e Agrigento. Ciò comporta un impatto decisamente positivo non soltanto dal punto di vista ambientale, ma anche economico e di ridistribuzione della ricchezza a livello locale.

L'intenzione di Sarco è quella di formare e sensibilizzare il proprio personale verso scelte di acquisto che possano premiare fornitori in possesso di determinati requisiti e che offrano prodotti/servizi con precise caratteristiche tecniche, valutate ad esempio secondo analisi interne di Life Cycle Assessment (LCA) o Carbon Footprint.

L'introduzione di **parametri e KPI ESG per la qualifica dei fornitori**, garantirebbe una catena di approvvigionamento resiliente e competitiva in termini di sostenibilità, inoltre responsabile, trasparente e tracciabile.

Operativamente questo potrebbe realizzarsi tramite un Programma di Approvvigionamento Responsabile (RSP, Responsible Sourcing Program) che vada ad integrarsi alle strategie e ai processi di acquisto già esistenti. Il programma RSP sarà progettato a partire dalle categorie di spesa e dai fornitori che presentano i maggiori rischi potenziali di impatto economico, sociale o ambientale negativo.

08. L'IMPEGNO DI SARCO PER L'AMBIENTE

I principi e i valori ambientali che guidano Sarco sono di importanza cruciale e promuovono il costante miglioramento delle performance ambientali su tutti i livelli di gestione

Il perseguimento della sostenibilità ambientale si traduce per Sarco S.r.l. in dedizione quotidiana verso la riduzione degli impatti ambientali e di loro gestione attraverso il **sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001:2015**. I principi e i valori ambientali che guidano l'Azienda sono di importanza cruciale al fine di promuovere un costante miglioramento delle proprie performance ambientali su tutti i livelli di gestione.

Il modello di business dell'organizzazione, fondato sui principi dell'**economia circolare**, consente di minimizzare l'utilizzo di nuove risorse naturali vergini e di valorizzare i residui di produzione. Sarco genera materia prima seconda quale vetro e metalli, ed è in particolare il vetro che con le sue proprietà di riciclabilità si va ad allineare ai principi dell'economia circolare alla base del business aziendale.

Il vetro può essere riciclato all'infinito e grazie alla raccolta differenziata, che già nel 2019 ha raggiunto in Italia il target fissato dall'Unione europea per il 2030, rinasce con forme e destinazioni d'uso identiche a quelle delle vite precedenti senza nessun scadimento qualitativo, andando ad essere un simbolo del concetto di economia circolare.

Il riciclo del vetro permette di ridurre la produzione di emissioni di gas serra. Nello specifico si evita la produzione di una tonnellata di CO2 ogni 6 tonnellate di vetro riciclato e per ogni bottiglia riciclata si riduce del 120 % l'utilizzo di materie prime vergini. Grazie a questo circolo virtuoso si evita lo smaltimento in discarica, il risparmio di tonnellate di materie prime vergini per la produzione di nuovi imballaggi ed il consumo di ulteriore energia elettrica dovuto per la maggior parte alla trasformazione chimica e alla fusione del vetro.

Dato che per produrre 100 kg di vetro sono necessari circa 117 kg di materie prime vergini, sostituibili con solo 100 kg di rottame, riciclare significa attuare un percorso virtuoso che permette una riduzione sostanziale del consumo di risorse naturali e minor attività estrattive. Tutta la Materia Prima Seconda (MPS) che le vetrerie produttrici di imballaggi hanno riciclato nel 2019 (sia proveniente dalla raccolta differenziata nazionale di imballaggi che da altre origini) ha consentito una riduzione dell'uso di materie prime tradizionali (sabbia, soda, carbonati, etc.) per oltre 3,6 milioni di tonnellate (https://coreve.it/benefici-del-riciclo/).

2022 ANNO INTERNAZIONALE DEL VETRO

Il 2022 è dietro l'angolo e con esso le celebrazioni per l'Anno Internazionale del Vetro, designato dalle Nazioni Unite. Il vetro è parte integrante della vita umana fin dalle sue origini, è stato a lungo una componente essenziale del commercio, della cultura e della scienza e ha plasmato intere comunità - nelle città industriali ma ancor prima durante la scoperta romana della soffiatura del vetro artigianale.

L'alchimia unica di sabbia, carbonato di sodio e calcare (per non parlare del vetro riciclato) continua a fare la sua magia per creare un materiale meraviglioso amato dalle persone di tutto il mondo perché è fedele alla vita: protegge prodotti di qualsiasi tipo e soprattutto denota cura della salute umana e dell'ambiente.

Abbiamo oggi un'opportunità unica per celebrare il passato, il presente e il futuro di questo materiale iconico.

Il vetro è l'unico imballaggio riutilizzabile e riciclabile all'infinito in nuove bottiglie e vasetti: si riducono così gli sprechi, si abbattono le emissioni di CO2 e risparmiano materie prime. Il vetro è anche l'unico imballaggio per alimenti che non perde mai le sue proprietà intrinseche, ovvero di poter preservare gusto e qualità, anche quando viene riciclato. E' una risorsa chiave per società fiorenti e circolari – ed è per questo che è stato definito la "gemma nascosta" in un futuro a emissioni zero.

UNA BOTTIGLIA DALLA SICILIA PER LA SICILIA

Nel 2020 **Sarco**, in collaborazione con **O-I Italy Spa**, ha avviato un progetto di sensibilizzazione sulle scelte responsabili da parte degli utilizzatori. Nello specifico, il progetto ha visto protagonisti la casa vinicola marsalese Cantine Pellegrino & C. Spa. che ha scelto di utilizzare l'imballaggio realizzato da **O-I Italy** con vetro siciliano in precedenza trattato e recuperato da Sarco.

La circolarità di questa filiera ha permesso di ridurre consumi energetici, consumi di materie prime e la produzione di emissioni di ulteriori gas serra.

La sinergia industriale tra **O-I Italy** e **Sarco** rassicura i cittadini siciliani e le relative amministrazioni sulla destinazione finale dei rifiuti di vetro differenziati, i quali vanno ad alimentare una filiera virtuosa, interamente realizzata in Sicilia, che conferisce alla regione piena autonomia nella gestione e recupero dei rifiuti di vetro.

In aggiunta, tale meccanismo si propone come un incredibile volano di sostenibilità per le cantine siciliane e più in generale per le aziende del settore agroalimentare, che di fatto hanno la possibilità di dimostrare il loro impegno socialmente responsabile nei confronti del territorio, attraverso l'utilizzo di una bottiglia realizzata in Sicilia da rottame di vetro siciliano, che rispetta l'ambiente e valorizza le risorse locali.

In virtù di questo esempio unico di circolarità sul territorio, Marsala e **Sarco** nello specifico, è stata inserita lo scorso anno all'interno del **Rapporto di Sostenibilità 2021 di O-I Glass** come caso di successo di economia circolare degli imballaggi in vetro, proiettandosi potenzialmente come capitale regionale della sostenibilità nel settore degli imballaggi primari.

https://reglass-sicilia.sarcosrl.it/

CONSUMO DI MATERIALI

Sarco trasforma vetro e metalli provenienti dalla raccolta differenziata dei comuni siciliani.

Come riportato nella tabella sottostante, la quantità di rifiuti in ingresso nel 2021 risulta maggiore rispetto al 2020. Per motivi burocratici la quantità trattata nel 2021 è stata inferiore e la differenza è stata stoccata in attesa di essere lavorata nel nuovo impianto avviato nel 2022.

TABELLA 5
Materiali in ingresso e in uscita da Sarco nel triennio 2019-2020-2021.

	2019	2020	2021
Rifiuti di vetro e metallo in ingresso (t)	95.302	102.101	112.381
Rifiuti di vetro e metallo trattati (t)	94.426	103.996	101.904
End of waste (t)	82.145	89.684	88.129

Il consumo di combustibile di tipo diesel dell'anno 2021 è stato monitorato per i veicoli di proprietà di Sarco e per i macchinari impiegati nelle attività dell'organizzazione.

I consumi sono riportati nella tabella sottostante e sono stati utilizzati per il calcolo della **Carbon footprint** dell'organizzazione effettuato nel 2021 secondo le linee gu ida della norma UNI ISO 14064.

TABELLA 6
Combustibile diesel consumato da Sarco nel 2021.

	2021
Diesel consumato per usi stazionari (litri)	158.800
Diesel consumato dai veicoli (litri)	156.611

GESTIONE RIFIUTI

Sarco nel perseguire una strategia di produzione responsabile e sostenibile ha deciso di valorizzare, in un'ottica di economia circolare, i residui di prodotto derivanti dalla produzione di vetro pronto al forno. Si tratta di un obiettivo che decorre dal 2016, anno in cui l'azienda ha avviato un progetto di R&D con il Dipartimento di Ingegneria dell''Università degli Studi di Palermo per studiare le proprietà di utilizzo della frazione fine di vetro.

Sarco, dopo ben 7 anni di studi e analisi, prevede di avviare -nel corso del 2022- uno stabilimento dedicato all'affinamento e produzione di sabbia di vetro, utile alle vetrerie per alimentare i forni fusori e versatile in diverse applicazioni nel settore edile e più in generale nel settore industriale.

Nella seguente tabella sono riportati i rifiuti generati dall'organizzazione nel biennio 2020-2021.

TABELLA 7
Rifiuti prodotti nel biennio 2020-2021.

	2020	2021
Rottami ferro e acciaio (t)	802	1.851,8
Rottami di vetro (t)	88.882	86.278,09
Carta e cartone (t)	54,02	48,27
TOTALE	**89.738,02**	**88.178,16**

ENERGIA

Sarco, grazie al supporto di figure esterne specializzate nel settore dell'Energy Management, garantisce l'uso razionale dell'energia. Al fine di migliorare le prestazioni e ridurre i consumi energetici, Sarco investe in risorse strumentali ed economiche. Gli investimenti permettono all'organizzazione di essere conforme ai requisiti legislativi, di identificare attività e progetti che permettono la riduzione dei consumi energetici e il mantenimento di prestazioni energetiche grazie alla manutenzione degli impianti produttivi, delle apparecchiature e di tutta la strumentazione di misura.

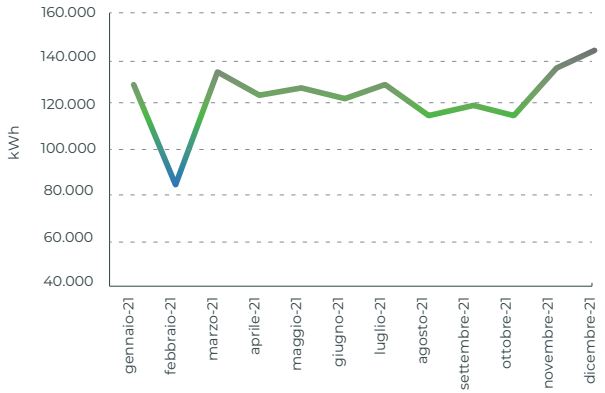
Anche per il 2021 l'organizzazione ha portato avanti il proprio piano di investimenti per un costante ammodernamento delle linee produttive, secondo i paradigmi dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica.

Sarco dal luglio del 2021 beneficia di energia rinnovabile da impianto fotovoltaico. Ai già installati 450 kWh, nel 2022 ne saranno aggiunti altri 600 kWh. Sempre a partire dal 2022, Sarco ha cambiato fornitore per l'energia elettrica passando a un provider che fornisce energia derivante totalmente da fonti rinnovabili.

TABELLA 8
Energia elettrica consumata e autoprodotta nel biennio 2020-2021.

	2020	2021
GWh autoprodotti	-	0,18
GWh consumati	1,46	1,47
GWh consumati in media ogni mese	0,12	0,12
Energia elettrica rinnovabile consumata da agosto a dicembre 2021 rispetto al consumo del periodo	**-**	**23%**

FIGURA 17
Consumo energia elettrica 2021 in kWh.



EMISSIONI E MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il fenomeno del riscaldamento globale e dei cambiamenti climatici che stiamo osservando è stato attribuito con assoluta certezza dalla comunità scientifica alle attività umane, specificamente alle emissioni di gas serra in atmosfera che esse generano (IPCC, Sixth Assessment Report). Il modello di business di Sarco S.r.l. si allinea ai target europei ed internazionali di riduzione della produzione di emissioni di gas serra in quanto durante le sue attività valorizza risorse importanti come quella del vetro e dei metalli. Per implementare questo modello l'organizzazione ha intrapreso un percorso per conoscere possibili rischi ed opportunità in ottica ESG, avvalendosi dal 2021 dello strumento di SI Rating. Inoltre, l'**organizzazione ha deciso di definire la propria strategia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici calcolando le emissioni Scope 1 e 2** per prendere così consapevolezza del suo impatto sul clima e agire per ridurlo.

La principale motivazione che ha spinto Sarco a calcolare le emissioni di gas serra è nata dalla volontà di continuare nel proprio percorso di approfondimento della sostenibilità, iniziato con SI Rating, e nel voler anticipare le esigenze dei propri stakeholder, quali fornitori, clienti e partner commerciali.

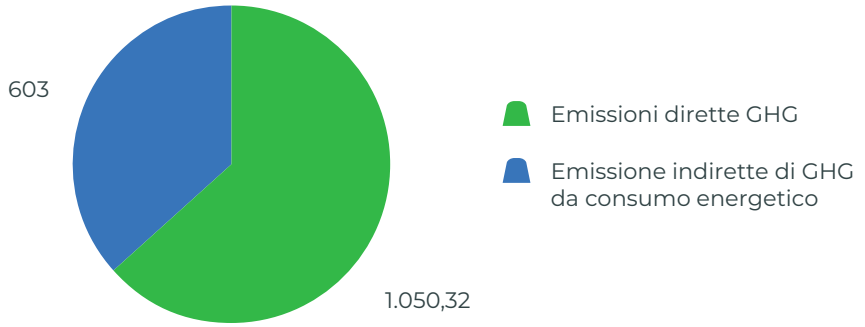
Sarco S.r.l. ha infatti calcolato le emissioni dirette (Scope 1), ossia le sorgenti presenti direttamente in azienda come il carburante diesel usato per i macchinari e quello impiegato nei veicoli dell'organizzazione, e quelle indirette (Scope 2) derivanti dall'approvvigionamento dell'energia elettrica importata.

Per il 2021 non sono state calcolate le emissioni indirette ovvero quelle attribuibili, seppur indirettamente, all'organizzazione (Scope 3).

TABELLA 9
Emissioni di Scope 1 e 2 del 2021 in t CO2eq.

	2021 - t CO2eq
Scope 1 (emissioni derivanti dal combustibile impiegato per mezzi di trasporto e macchinari)	1.050,32
Scope 2 (emissioni derivanti dall' energia elettrica acquistata)	603
Intensità espressa come tCO2eq /t prodotto realizzato	0,016
Totale	**1.653,32**

FIGURA 18
Ripartizione delle emissioni in t CO2eq dirette ed indirette di gas serra del 2021.



RISORSA IDRICA

La risorsa idrica non risulta impattata dalle operazioni di Sarco in quanto tutti i cicli di lavorazione sono effettuati a secco. Ciononostante, l'organizzazione mira comunque a ridurre l'impatto delle sue attività sul consumo di acqua sanitaria e si impegna a garantire una gestione efficace delle risorse idriche, limitando il prelievo idrico e sviluppando possibilità di recupero per le acque. Nel 2021 il consumo di risorsa idrica risulta minore rispetto al 2020 in quanto è stato limitato l'utilizzo degli spogliatoi ai dipendenti a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19.

TABELLA 10
Consumo idrico biennio 2020-2021.

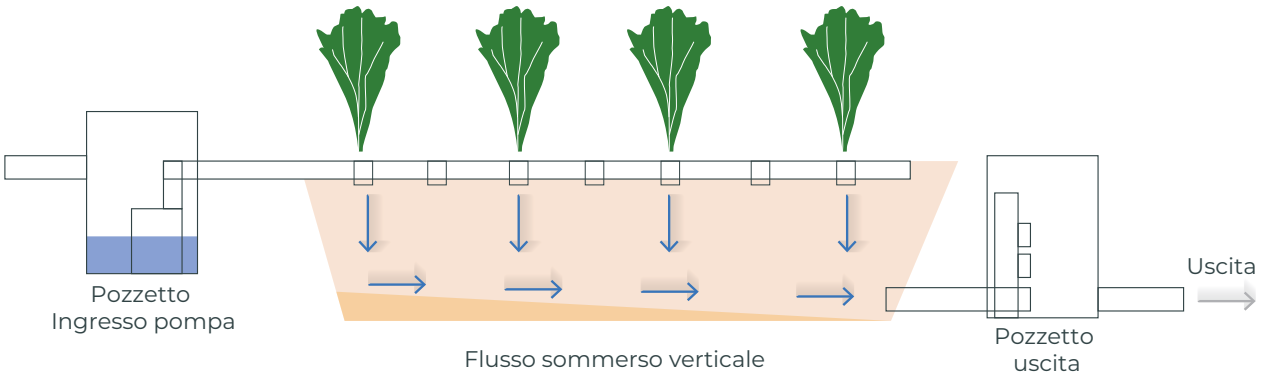
	2020	2021
Consumo di acqua (m3)	50	7

GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA

Impianto di fitodepurazione

L'impianto di fitodepurazione a flusso sub-superficiale verticale (VSSF), presente nella sede di Sarco, assicura una costante rimozione dei contaminanti che si concentrano nelle acque meteoriche incidenti i piazzali dell'organizzazione. Le acque in oggetto sono potenzialmente contaminate da sostanze derivanti dallo stoccaggio dei materiali e dal traffico veicolare interno. Per questo motivo, le acque che defluiscono dal piazzale vengono avviate ad un trattamento che prevede diverse fasi quali: la disoleazione, l'ossidazione e la sedimentazione biologica. Infine, l'impianto di fitodepurazione, completa il processo di depurazione. L'impianto è contemplato ed ampiamente promosso dai principali riferimenti legislativi in materia di tutela delle acque. La struttura permette di completare il trattamento delle acque reflue in situ e di riutilizzare le acque depurate per fini secondari come inumidire i cumuli di vetro.

Nella figura seguente la rappresentazione di un impianto di depurazione a flusso sub-superficiale verticale.



Flusso sub-superficiale verticale

Acqua sulle coperture

Sarco è molto attenta al risparmio idrico e alla gestione delle risorse idriche. L'organizzazione ha infatti adottato un sistema di recupero ed accumulo delle acque insistenti sulle coperture (acque dei pluviali) che utilizza per scopi secondari.

BIODIVERSITÀ

Le attività dello stabilimento di Sarco non risultano avere effetti negativi o impatti significativi sulla biodiversità locale che necessitino di essere gestiti. Le aree naturali situate nei pressi della sede di Sarco sono:

- Sciare di Marsala:
  distanza dallo stabilimento 800 m;
- Paludi di Capo Feto e Margi Spanò:
  distanza dallo stabilimento 5 Km;
- Isola dello Stagnone di Marsala:
  distanza dallo stabilimento 5 Km.

NON CONFORMITÀ AMBIENTALI

Non sono stati riscontrati casi di non conformità ambientali nel biennio 2020-2021 da parte dell'organizzazione.

OBIETTIVI AMBIENTALI FUTURI:

- Implementazione di un sistema di gestione energetico in grado di monitorare i consumi energetici per ogni singola unità produttiva con il supporto di una diagnostica completa.
- Politica plastic free dal 2022 in ufficio al fine di ridurre al minimo l'utilizzo di bottiglie e bicchieri di plastica, attraverso la distribuzione di borracce in alluminio a tutto il personale.
- Riduzione del consumo di carta digitalizzando i processi che prevedono il cartaceo. A tal proposito l'azienda sta studiando un sistema che consenta di digitalizzare le procedure di analisi qualitativa del vetro pronto al forno, consentendo agli operatori addetti, di compilare fogli elettronici, piuttosto che documenti cartacei. Considerato che vengono stampati circa 30 fogli a settimana per le analisi qualitative e che si stima che un foglio corrisponda alla produzione di 5 g di CO_2 si eviterebbe di liberare 150 g di CO_2 a settimana.
- Qualificare e monitorare la catena di fornitura.
- Implementazione di un sistema di gestione energetico in linea con lo standard internazionale UNI ISO 50001-2018. Il sistema aiuterà a monitorare i consumi energetici per ogni singola unità produttiva al fine di diminuire i costi connessi all'uso dell'energia e ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera.

09. PERSONE, COMUNITÀ E INNOVAZIONE

Sono le persone, con le loro idee, la loro passione e le loro competenze, che permettono a Sarco di offrire al mercato prodotti di qualità eccellente.

Sarco crede nel valore del rispetto e della relazione umana come presupposto e caratteristica imprescindibile del proprio agire: per tale motivo considera **importante offrire al proprio personale un pieno livello di soddisfazione**, valutando sempre le esigenze specifiche e, ove possibile, proponendo opportunità lavorative che si adattino alle singole **necessità personali e professionali**.

Sono infatti le persone, con le loro idee, la loro passione e le loro competenze, che permettono all'azienda di offrire sul mercato prodotti di qualità eccellente.

Il personale diretto di Sarco, caratterizzato da una prevalenza operaia (sia assunta sia apprendista), ha registrato una crescita lenta ma costante nel triennio 2019-2021, come riportato nella figura sottostante:

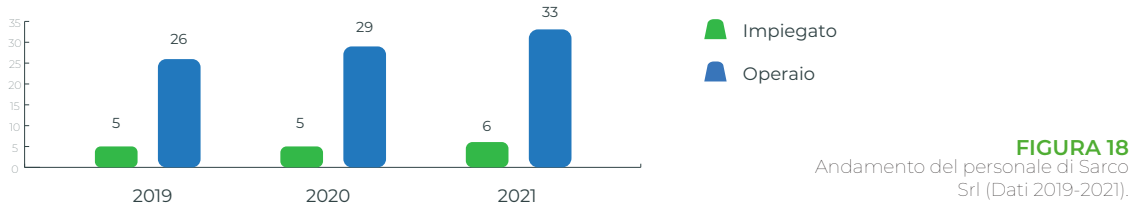


FIGURA 18
Andamento del personale di Sarco Srl (Dati 2019-2021).

I senior manager aziendali provengono al 100% dal territorio locale (Palermo, Trapani, Marsala).

NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

In linea con la propria cultura aziendale, Sarco garantisce ai propri dipendenti quasi esclusivamente contratti di lavoro a **tempo indeterminato**, soluzione contrattuale che assicura una maggiore stabilità e migliori opportunità di crescita professionale, pur in un contesto economico difficile.

La contrattazione collettiva in Sarco Srl è applicata al 100% dei dipendenti e segue quanto previsto dai contratti collettivi dei lavoratori metalmeccanici.

Tasso di turnover positivo di Sarco Srl:

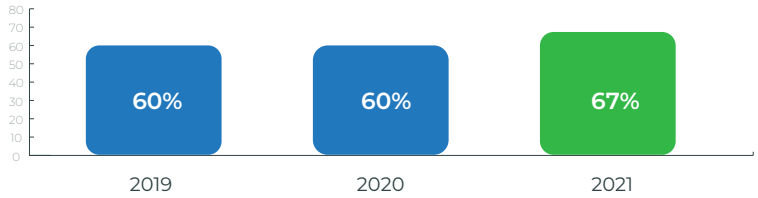
Dal 01/01/2020 al 31/12/2020: 11,7 %

Dal 01/01/2021 al 31/12/2021: 12,8 %

Si è scelto di calcolare il tasso di turnover positivo che misura le nuove assunzioni: nel caso di Sarco la quasi totalità dei nuovi ingressi registrati nel 2020 e nel 2021, ben superiori delle cessazioni (2020: 4 ingressi e 1 cessazione; 2021: 5 ingressi e 0 cessazioni), **sono derivati da un precedente tirocinio in azienda** che si è poi trasformato in apprendistato. Questo andamento esprime l'impegno di Sarco a includere, formare e responsabilizzare le nuove generazioni.

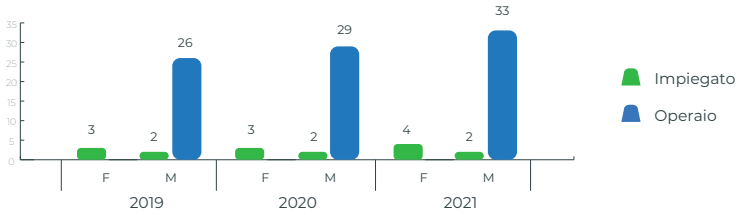
La maggior quota dei dipendenti è rappresentata dal reparto produttivo, caratterizzato principalmente dalla presenza di uomini, mentre le donne tendono a candidarsi esclusivamente per le posizioni d'ufficio. Il personale femminile in azienda rappresenta infatti il 10% della popolazione aziendale totale e il 60% delle funzioni amministrative, come illustrato anche dalla Figura 20.

FIGURA 19
Percentuale di donne nel settore impiegatizio in Sarco Srl (Dati 2019-2021).



L'andamento triennale dell'organico aziendale di Sarco per posizione ricoperta -impiegatizia o operaia- e per genere viene così riassunto:

FIGURA 20
Organico di Sarco Srl per genere e attività svolta (Dati 2019-2021).



Nel 2021 i 39 dipendenti di Sarco (4 donne e 35 uomini) erano così distribuiti per età: 6 sono under 30, 7 under 40, 13 over 40, 12 over 50 e 1 over 60.
Questo ha registrato un'età media anagrafica aziendale di 43 anni.

Sarco persegue l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro nei confronti del proprio personale e dei terzisti, assicura la crescita e lo sviluppo professionale dei propri dipendenti, applica un trattamento equo basato su criteri meritocratici e un impegno costante nel diffondere una cultura di inclusione e non discriminazione. In ottica di miglioramento interno, l'azienda attiverà dei canali di ascolto del proprio personale (sondaggi) per intercettare e valutare i bisogni e le esigenze specifiche.

Nel biennio oggetto di rendicontazione, non è stato riscontrato alcun episodio di discriminazione.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta un valore aziendale imprescindibile per Sarco: è intesa dall'azienda come responsabilità nei confronti di tutti i portatori di interesse interni ed esterni, compresi i fornitori, le ditte appaltatrici e le comunità circostanti. Nell'anno contrassegnato dal Covid-19, la Società ha gestito il contesto di emergenza sanitaria, sulla base delle disposizioni emanate di volta in volta dal Governo nazionale, **predisponendo apposite procedure e linee guida per lo stabilimento, al fine di dare un adeguato indirizzo sulle direttive da seguire e garantire una sicura continuità lavorativa**.

La comunicazione tempestiva e ricorrente ha assunto un ruolo fondamentale: attraverso comunicazioni periodiche sono stati infatti condivisi i comportamenti da seguire, le procedure a cui attenersi e le iniziative aziendali implementate per contrastare la diffusione del virus.

Sarco pone da sempre grande attenzione alla prevenzione e alla protezione dei propri collaboratori al fine di ridurre al minimo la loro esposizione ai rischi connessi all'attività lavorativa: ha infatti adottato un sistema di gestione della salute e della sicurezza che copre il 100% dei dipendenti e dei lavoratori non dipendenti il cui lavoro e/o luogo di lavoro ricade

sotto il controllo dell'organizzazione. Il sistema di gestione viene mantenuto e migliorato in **conformità agli standard internazionali ISO 45001, cui l'azienda è certificata** (ISO 45001:2018). Al fine del monitoraggio dei piani e degli obiettivi di miglioramento in materia di SSL, si svolgono in azienda delle riunioni periodiche, durante le quali vengono analizzati eventuali andamenti anomali e sono valutate le relative opportunità di miglioramento. Il Responsabile SSL rispetto alla pianificazione prevista, definisce le correzioni da attuare.

La sicurezza passa anche attraverso l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e le indagini sugli eventuali incidenti. Il processo utilizzato per individuare la presenza di pericoli, valutare i rischi e applicare la relativa gerarchia di controlli è descritto nel Documento di Valutazione del Rischio (DVR) aziendale nonché nel Piano Emergenza Interno (PEI).

L'azienda provvede pertanto a sviluppare, emettere, revisionare ed implementare Piani per la Sicurezza e la Salute dei propri Dipendenti tali da assicurare che:

- Il rischio di incidenti, inteso come combinazione della probabilità di occorrenza e della gravità degli effetti, sia il minimo ragionevolmente perseguibile con l'attuale stato della conoscenza e della tecnica,
- Il rispetto delle Leggi vigenti in materia di sicurezza nazionali sia costantemente assicurato,
- Si possa dimostrare il costante impegno in tema di tutela della Sicurezza e della Salute sul Lavoro per conseguire il miglioramento continuo,
- Tutti i dipendenti siano informati, formati ed addestrati ad operare con piena cognizione dei rischi potenziali connessi alle attività svolte,
- Si introducono e si applichino procedure di sorveglianza al fine di controllare la realizzazione della presente Politica anche attraverso la conduzione di audit periodici volti alla verifica dell'efficienza e dell'adeguatezza delle misure adottate anche per la gestione di situazioni di emergenza.

I rischi identificati per i dipendenti di Sarco sono quelli più comunemente assimilabili ad infortuni da contatto con organi in movimento, caduta dall'alto, caduta di oggetti, urti o investimenti, che vengono affrontati e minimizzati attraverso piani di miglioramento annuali, grazie ad un budget sulla sicurezza messo a disposizione dall'azienda di anno in anno, e grazie ad una formazione coadiuvata dalla fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale.

I pericoli a cui sono soggetti i collaboratori esterni (essenzialmente manutentori e autisti) sono equiparabili ai pericoli a cui sono soggetti i dipendenti di Sarco.

INFORTUNI

N infortuni 2019: 0

N infortuni 2020: 1
(assenza 16 gg)

N infortuni 2021: 1
(assenza 4 gg)

PERSONE E CRESCITA AZIENDALE

Le competenze di coloro che effettuano la valutazione dei rischi sulla Salute e la Sicurezza sul Lavoro sono garantite in Sarco, in primo luogo, dal periodico aggiornamento di specifici corsi di formazione per RSPP, ai sensi del D.Lgs. 81/08. Le attività formative sono pianificate in base alle esigenze e alle scadenze registrate mediante apposita cartella aziendale dedicata al personale in materia di SSL. I principali corsi svolti sono:

- Conduzione di carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi
- Conduzione di pile con e senza stabilizzatori
- Antincendio rischio alto
- Conduzione di caricatori frontali
- Conduzione di gru su autocarro
- Operazioni di carico e scarico merci
- Primo soccorso
- Operazioni carico/scarico di merci pericolose
- Funzionamento dei tachigrafi
- Controlli radiometrici di rottami metallici
- Conduzione di macchine operatrici: escavatori idraulici, caricatori frontali e terne
- Lavori elettrici
- Lavori in quota con istruzione per uso dei DPI 3° categoria anticaduta
- Formazione lavoratori a rischio alto.

I corsi vengono svolti in azienda ed in generale tramite scuole di formazione accreditate o docenti tecnici liberi professionisti.

TABELLA 10
Corso SSL in Sarco Srl (Dati 2020 e 2021).

Totale ore corso sicurezza 2020: **92**	Dipendenti partecipanti 2020: **7**
Totale ore corso sicurezza 2021: **116**	Dipendenti partecipanti 2021: **8**

In aggiunta al percorso di formazione obbligatoria, Sarco supporta la crescita professionale del proprio personale e ne garantisce l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze. A tal proposito, nel 2021 l'azienda ha intrapreso un **percorso altamente qualificante in materia di Management della Sostenibilità aziendale** che ha coinvolto 5 dipendenti amministrativi e 1 collaboratore per un totale di 16 ore: ha messo loro a disposizione docenti ed esperti di sostenibilità al fine di trasmettere nuove competenze e plasmare le figure che, nei prossimi anni, gestiranno il piano di sostenibilità aziendale. L'istituzione del Gruppo di lavoro dedicato alla Sostenibilità di Sarco prenderà avvio a partire da questo percorso di formazione: un team di persone competenti e aggiornate potrà indirizzare al meglio la crescita sostenibile dell'azienda.

Il personale di Sarco partecipa inoltre con regolarità a seminari, webinar e conferenze, relativi alle tematiche inerenti alla Green Economy, alle tendenze economiche ed industriali. Per i prossimi anni, l'azienda intende rafforzare la propria offerta formativa ai dipendenti, renderla più moderna e completa, e affrontare tematiche legate alla crescita personale, non solo a quella del business.

SINERGIE INDUSTRIALI E TERRITORIALI

Sarco è consapevole dell'influenza che le attività produttive possono avere sul benessere generale della collettività nonché dell'importanza di instaurare un **dialogo costruttivo e partecipativo con le comunità circostanti**.

Per questi motivi l'azienda conduce i propri investimenti valutandone anche il valore aggiunto in termini di impatto culturale, sociale ed ecologico, mantiene un dialogo costruttivo con gli enti locali e sviluppa collaborazioni con associazioni locali impegnate in ambito socio-ambientale.

Per generare effetti positivi sul territorio non basta svolgere la singola -seppur virtuosa- attività di trattamento e recupero dei rifiuti: sono necessarie una serie di azioni aggiuntive che contribuiscano alla nascita di relazioni virtuose anche tra imprese appartenenti a diversi settori o attive in fasi distanti della stessa filiera.

Sarco è sempre più aperta a fare rete con aziende che condividano questo approccio allo sviluppo sostenibile o con amministrazioni locali, realtà del terzo settore o del mondo della ricerca e della cultura con cui avviare nuove iniziative e progetti.

Si riportano in breve le **iniziative culturali e ambientali del territorio**, a cui Sarco ha fino ad oggi preso parte. Queste si sono rivelate essere veri e propri acceleratori culturali per i cittadini e gli studenti che vi hanno partecipato: hanno trasmesso loro conoscenza e li hanno resi consapevoli di quanto le proprie azioni possano cambiare in meglio il pianeta e il contesto sociale in cui viviamo.

SICILIA MUNNIZZA FREE
LEGAMBIENTE

Progetto promosso da Legambiente Sicilia sul territorio regionale, intrapreso per fornire indicazioni, proposte e soluzioni normative e tecnologiche utili a migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti in Sicilia e contribuire anche a quei cambiamenti quotidiani nei cittadini per migliorare la qualità della raccolta differenziata necessaria per raggiungere gli obiettivi dell'economia circolare. Sarco è partner del progetto dal 2020.

Per il terzo anno consecutivo, nell'ambito del progetto "Sicilia Munnizza Free", ha preso avvio la proposta educativa denominata "La mia città è circolare ", rivolta agli istituti scolastici siciliani. Si tratta di un percorso di educazione all'economia circolare che parte dall'osservazione del proprio territorio per restituirne una mappatura locale, giunge ad una conoscenza delle realtà economiche e sociali che operano in questo settore e si concluderà, dopo avere individuato criticità o disfunzioni, con l'elaborazione di un'idea di "attività green" che possa rispondere alle esigenze di chiudere il ciclo dei rifiuti secondo il modello dell'economia circolare.

Si tratta del progetto promosso dal Consorzio RICREA, per gli studenti delle scuole superiori, che unisce teatro, musica e giornalismo e coinvolgere i giovani per trasmettere un messaggio preciso: imparare a differenziare gli imballaggi in acciaio per avviarli correttamente al riciclo e salvaguardare il pianeta.

"Yes I Can" è, infatti, il format teatrale promosso da RICREA, che racconta ai ragazzi la pratica del recupero e il riciclo degli imballaggi in acciaio e i benefici che ne conseguono. Numerose le tappe di questo tour in vari istituti d'Italia, durante le quali il giornalista Luca Pagliari, con un coinvolgente monologo teatrale, ha guidato le giovani platee verso una maggiore consapevolezza e un ruolo più attivo nella salvaguardia del pianeta, che può concretizzarsi anche attraverso la raccolta e il riciclo degli imballaggi d'acciaio.

COMUNI RICICLONI

RICREA, il Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi Acciaio, nell'ambito di Comuni Ricicloni, premia i Comuni più virtuosi, su iniziativa di Legambiente che ogni anno individua in Italia le amministrazioni locali con le migliori performance di raccolta differenziata e di gestione dei rifiuti.

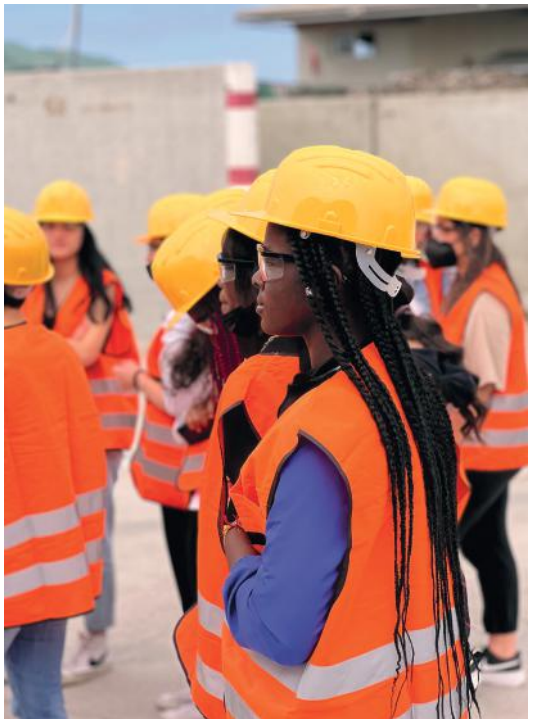
Un'eccellenza in questo ambito è proprio il Comune di Favignana, dove gli imballaggi in acciaio vengono raccolti insieme al vetro. Grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale nella raccolta porta a porta e a quello degli abitanti nel differenziare i rifiuti, nell'ultimo anno la performance di raccolta degli imballaggi in acciaio nelle isole Egadi è stata pari a 2,16 Kg/ab, di molto superiore alla media regionale.

GIOVANI, INNOVAZIONE E SVILUPPO

Sarco è fortemente orientata a stringere un rapporto di scambio con le fasce dei più giovani, sia in ottica di recruiting sia per trasmettere loro tutta la cultura del valore del riciclo e della circolarità.

Nel biennio 2020-2021, l'azienda ha attivato due tirocini curriculari, ospitando gli studenti nei propri uffici dedicati alla logistica e all'amministrazione documentale. Un tirocinio si è trasformato, al suo termine, in apprendistato, a dimostrazione di come l'azienda creda e valorizzi i giovani che si apprestano a compiere i primi passi nel mondo del lavoro. Questo permette all'azienda di rinnovarsi costantemente, delineando percorsi di crescita per giovani talenti e apportando, al tempo stesso, un notevole valore aggiunto.

Sarco è orgogliosa di aprire le porte del proprio stabilimento agli studenti siciliani che aspirano a lavorare nel settore della circular economy e più in generale nei settori emergenti della green economy: più volte durante l'anno l'azienda guida gruppi di studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado nella visita dei siti aziendali e ne illustra il processo produttivo. A causa della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19, Sarco ha sospeso questa attività che nel corso del 2022 ha ripreso con forza e convinzione (nei primi mesi del 2022 ha infatti registrato un afflusso di 74 visitatori.



Ad inizio 2022, Sarco, continuando a credere fortemente nelle risorse umane del territorio, è diventata sostenitrice attiva del progetto Europeo HELIOS, finanziato con i fondi ENI CBC MED e coordinato dal Collegio Universitario ARCES di Palermo insieme ad altri partner europei.

Il progetto rappresenta un'interessante opportunità per i giovani neet, ovvero giovani non collocati in ambito professionale né di studio o di training, per acquisire competenze innovative, spendibili nei settori emergenti dell'economia circolare e dell'economia blu.

Sarco partecipa inoltre ad eventi organizzati da università, Business School, associazioni del terzo settore e pubbliche amministrazioni, al fine di illustrare i nuovi percorsi professionali in materia di green economy agli studenti (testimonianza aziendale Università degli Studi di Palermo, Università di Reggio Calabria, Sole24Ore, CUOA Business School), sensibilizzare ed educare i cittadini sull'importanza della raccolta differenziata, sottolineandone gli innumerevoli vantaggi ambientali, economici e sociali.

Alcuni interventi e testimonianze aziendali:

- Sarco nel 2021 è intervenuta durante il Master "Energy Management e Sostantività" di 24 Ore Business School e la Business School di Fondazione CUOA portando testimonianza di economia circolare siciliana e politiche di sostenibilità aziendale

  24Ore https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6891420756874539008

  CUOA https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6860485823503069184

- In partnership con il Consorzio CoReVe, Sarco è intervenuta e ha dato testimonianza nei seguenti corsi:

  Presentazione Corso Green Jobs – presso Università Mediterranea Reggio Calabria

  Presentazione Corso Green Jobs - presso Università degli Studi di Palermo

OBIETTIVI SOCIALI FUTURI:

- Elaborare un codice etico per dipendenti e fornitori
- Implementare percorsi di formazione professionale e personale per i lavoratori

10. QUADRO SINOTTICO

GRI STANDARD	INFORMATIVA	N. PAGINA	NOTE
	1. Profilo dell'organizzazione		
102-1	Nome dell'organizzazione	7	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	11,17-22	
102-3	Luogo della sede principale	11	
102-4	Luogo delle attività	11	
102-5	Proprietà e forma giuridica	11	
102-6	Mercati serviti	11	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	11-12	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	51-52	
102-9	Catena di fornitura	38-39-40-41	
102-11	Principio di precauzione	8	
102-12	Iniziative esterne	23, 55-56-57-58	
102-13	Adesione ad associazioni	57	
	2. Strategia		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	5	
	3. Etica e integrità		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	25	
	4. Governance		
102-18	Struttura della governance	13,29	
	5. Coinvolgimento degli stakeholder		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	31-32	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	51	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	31-32	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	31-32-33	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	32-33	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	N. PAGINA	NOTE
	6. Pratiche di rendicontazione		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato		Non applicabile in quanto l'azienda non è costituita da gruppi societari.
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	7-8	
102-47	Elenco dei temi materiali	7-8	
102-48	Revisione delle informazioni	7-8	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	7-8	
102-50	Periodo di rendicontazione	7-8	
102-51	Data del report più recente	7-8	
102-52	Periodicità della rendicontazione	7-8	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	61-62-63	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	33	
102-55	Indice dei contenuti GRI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	26	
	Informative specifiche		
	Area Economica		
201-1	Valore economico generato e distribuito	35-36	La modalità di calcolo delle singole voci è coerente con quanto esposto nel Conto Economico di Sarco S.r.L.: · personale: Voci "B9a + B9b + B9c + B9e" del Conto Economico di Sarco; · fornitori: Voci "B6 + B7 + B8" del Conto Economico di Sarco; · enti finanziari: Voce "C17" del Conto Economico di Sarco; · imposte e tasse: Voce "20" del Conto Economico di Sarco
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	51	
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	37	
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	25	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	25	
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	25	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	N. PAGINA	NOTE
	Area Ambientale		
301-1	Materiali utilizzati in peso o volume	44-45	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	46	
303-3	Prelievo idrico	48	
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette.	49	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	47	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	47	
306-3	Rifiuti prodotti	45	
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	49	
	Area Sociale		
401-1	Occupazione	51	
403-1	Salute e sicurezza sul lavoro	52	
403-9	Infortuni sul lavoro	53	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	54	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	52	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	54	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	54	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	52	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	52	
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	55-56-57-58	

SARCO

AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

www.sarcosrl.it